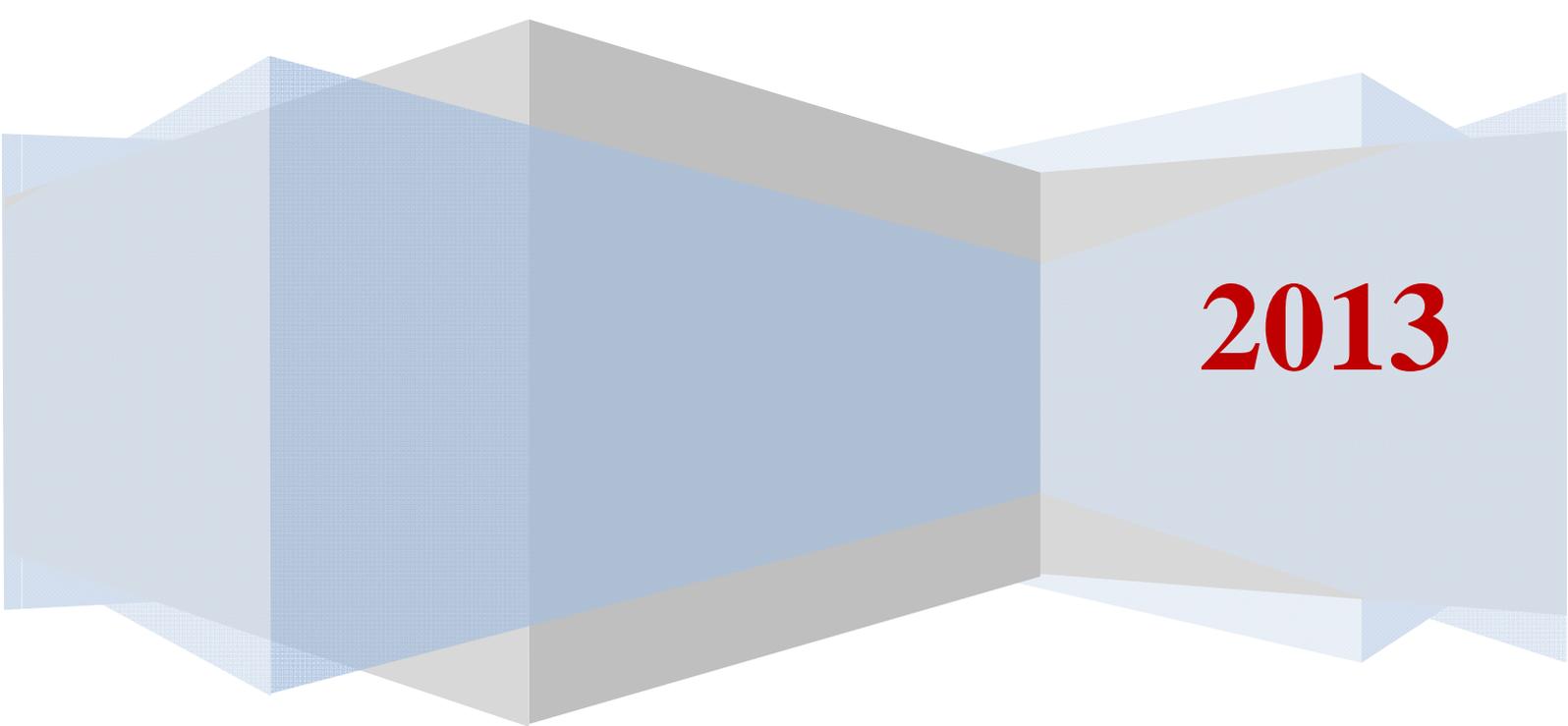




Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia

eu-LISA Relazione annuale di attività

Febbraio 2014



2013

Indice

1. Introduzione	3
1.1. Chi siamo e cosa facciamo	3
1.2. Missione, visione e valori	4
1.3. Sintesi	5
1.4. Priorità dell’Agenzia nel 2013	6
2. Attività dell’eu-LISA nel 2013	6
2.1. Persone	6
2.2. Sistemi e reti	7
2.2.1. <i>VIS/Sistema di confronto biometrico (Biometric Matching System, BMS)</i>	8
2.2.2. <i>SIS II</i>	9
2.2.3. <i>Eurodac</i>	10
2.2.4. <i>Rete di comunicazioni</i>	10
2.2.5. <i>Compiti aggiuntivi</i>	11
2.3. Governance	11
2.3.1. <i>Consiglio di amministrazione</i>	13
2.3.2. <i>Gruppi consultivi</i>	13
2.4. Bilancio	14
2.5. Gestione finanziaria e appalti	15
2.6. Parti interessate e partenariati	16
2.7. Sede	16
2.7.1. <i>Tallinn, Estonia</i>	17
2.7.2. <i>Strasburgo, Francia</i>	17
2.7.3. <i>Sankt Johann im Pongau, Austria</i>	18
3. Rapporti delle eccezioni relative al 2013	18
4. Panoramica per il 2014	18
Allegato A: Dichiarazione attestante l’affidabilità	20
Allegato B: attività 2013 rispetto al piano di attività (progressi compiuti per settore) ..	21
Allegato C: Relazione sulle eccezioni	43

1. Introduzione

Come definito dall'articolo 12, lettera k), del regolamento che istituisce l'Agenzia, entro il 31 marzo di ogni anno una relazione annuale di attività per l'anno precedente deve essere presentata dal direttore esecutivo al consiglio di amministrazione e adottata dal consiglio medesimo. Il regolamento stabilisce altresì che la relazione di attività deve confrontare i risultati ottenuti dall'Agenzia con gli obiettivi fissati dal precedente programma di lavoro annuale. Una volta rivista e approvata dal consiglio di amministrazione, la relazione deve essere quindi trasmessa al Parlamento europeo, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti entro il 15 giugno dello stesso anno.

1.1. Chi siamo e cosa facciamo

L'Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA) è un'agenzia costituita di recente (mediante regolamento (UE) n. 1077/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2011 (GU L 286 dell'1.11.2011, pag. 1), entrato in vigore il 21 novembre 2011, nonostante il regolamento stabilisse che l'Agenzia avrebbe assunto le sue principali responsabilità a decorrere dal 1° dicembre 2012). L'Agenzia è responsabile della gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nei settori della giustizia e affari interni in forza del titolo V del TFUE, in particolare del sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II), del sistema d'informazione visti (VIS) e del sistema Eurodac. L'Agenzia ha sede a Tallinn, in Estonia, mentre il suo centro operativo è a Strasburgo, in Francia. Esiste inoltre un sistema di continuità operativa ubicato a Sankt Johann im Pongau, Austria. Nel gennaio 2014 i dipendenti a carico dell'Agenzia erano in totale 129.

Alla data della stesura del presente documento (gennaio 2014), l'Agenzia è incaricata della gestione operativa del SIS II (il più grande sistema informativo in Europa per la sicurezza pubblica e la cooperazione per il contrasto alla criminalità), del VIS (un sistema che consente agli Stati Schengen di scambiarsi dati sui visti riguardanti le domande di visto per soggiorni di breve durata allo scopo di visitare l'area Schengen o transitarvi) e di Eurodac (una banca dati delle impronte digitali su larga scala utile prevalentemente nel trattamento delle domande di asilo). L'Agenzia gestisce tali sistemi per conto della sua parte interessata, i cittadini europei, attraverso gli Stati membri e le istituzioni europee. L'Agenzia è altresì responsabile della rete di comunicazione che supporta i suddetti sistemi e svolge taluni compiti concernenti la sua gestione, oltre che occuparsi della supervisione, della sicurezza e del coordinamento delle relazioni tra gli Stati membri e il fornitore (la Commissione europea rimane invece responsabile di una serie di attività concernenti la rete, in particolare quelle riferite all'esecuzione del bilancio e alle questioni contrattuali.⁽¹⁾). L'eu-LISA è il fornitore dell'infrastruttura di comunicazione dei sistemi SIS II, EURODAC e VIS (la rete s-TESTA è destinata infatti a migrare a una nuova rete, TESTA-ng).

Tra i prodotti e servizi aggiuntivi erogati dall'Agenzia si annoverano i seguenti:

- partecipazione ai preparativi per l'ideazione, lo sviluppo e l'attuazione di nuovi sistemi, compresa la realizzazione di progetti pilota;
- formazione: erogazione di piani formativi su misura, destinati alle autorità nazionali e vertenti sull'uso tecnico dei sistemi IT gestiti dall'Agenzia;
- notifiche e statistiche: fornitura puntuale e accurata di statistiche e informazioni sulle prestazioni dei sistemi, come stabilito nelle basi giuridiche pertinenti, e rispetto di tutti

⁽¹⁾ La Commissione deve inoltre adottare le misure di sicurezza (compreso un piano di sicurezza relativo all'infrastruttura di comunicazione) per il SIS II.

gli obblighi in materia di rendicontazione stabiliti dal regolamento istitutivo e dalle basi giuridiche per i sistemi IT gestiti dall'Agenzia.

Per rispettare il suo mandato, l'Agenzia deve garantire il funzionamento di tutti i sistemi IT posti sotto la sua responsabilità 24 ore su 24, sette giorni alla settimana, allo scopo di consentire lo scambio continuo e ininterrotto di dati tra le autorità nazionali che ne fanno uso. L'eu-LISA continua ad assicurare l'applicazione dei più elevati livelli di sicurezza e protezione dei dati con riferimento alle informazioni affidatele, provvedendo affinché le informazioni personali siano trattate in modo giusto, legittimo e corretto, in piena conformità con la legislazione e i regolamenti pertinenti in vigore in materia di protezione dei dati.

1.2. Missione, visione e valori

La missione principe dell'Agenzia, che è riflessa anche nel suo mandato, **consiste nell'aggiungere continuamente valore agli Stati membri, sostenendone tramite le tecnologie gli interventi volti a creare un'Europa più sicura**. Realizzando questa missione l'Agenzia potrà portare a compimento la sua visione generale, vale a dire:

- **fornire servizi e soluzioni efficienti di elevata qualità;**
- **creare un clima di fiducia tra tutte le parti interessate e continuare ad allineare le potenzialità delle tecnologie con le esigenze mutevoli degli Stati membri;**
- **crescere come centro di eccellenza.**

L'Agenzia ambisce a promuovere e contribuire al successo delle politiche europee nella sfera della libertà, della sicurezza e della giustizia. Essa sostiene attivamente una cooperazione efficace e lo scambio di informazioni tra autorità di contrasto dell'UE. Nello svolgimento delle sue operazioni l'Agenzia rispetta e difende i diritti fondamentali dei cittadini, fornendo i più elevati standard di sicurezza e protezione dei dati. Nell'ambito della strategia dell'UE in materia di sicurezza interna, l'Agenzia privilegia tra le sue attività operative gli interventi volti a contribuire alla sicurezza e a facilitare la libera circolazione delle persone verso e all'interno dell'area Schengen.

Il successo dell'Agenzia poggia sui suoi valori fondamentali, che continuano a ispirare le attività operative e lo sviluppo strategico dell'organizzazione, vale a dire:

- **Affidabilità:** elaborando e applicando solidi quadri di governance, interventi efficienti rispetto ai costi e una sana gestione finanziaria;
- **Trasparenza:** fornendo regolarmente comunicazioni trasparenti alle principali parti interessate dell'Agenzia e coinvolgendole in un dialogo continuo, inteso a rivedere e rafforzare la strategia di lungo termine per lo sviluppo dell'Agenzia;
- **Eccellenza:** disponendo della giusta struttura organizzativa e delle persone e procedure giuste, in modo da garantire la continuità del servizio e la completezza funzionale degli strumenti forniti agli Stati membri;
- **Continuità:** provvedendo affinché l'Agenzia si avvalga appieno dell'esperienza, delle conoscenze e degli investimenti degli Stati membri, contribuendo alla loro crescita ininterrotta;
- **Lavoro di squadra:** permettendo a ogni membro della squadra di utilizzare al meglio le proprie conoscenze ed esperienze, così da contribuire al successo comune;
- **Orientamento ai clienti:** garantendo che l'Agenzia operi sempre in linea con le esigenze e le richieste delle sue parti interessate.

Tali valori si riflettono nei principi guida di implementazione per le attività dell'Agenzia, vale a dire:

- l'Agenzia riconosce nelle persone il suo principale patrimonio ed è costantemente impegnata ad attirare a sé, trattenere e formare professionisti altamente qualificati, che condividano i valori dell'Agenzia e siano motivati e interessati a realizzarne la missione e gli obiettivi;
- l'Agenzia costruisce il proprio successo grazie alla creazione di partenariati efficaci e aperti con gli Stati membri e le istituzioni dell'UE, che concorrono al raggiungimento di obiettivi comuni;
- l'Agenzia sviluppa e mantiene credibilità con i suoi partner nell'UE tramite il successo e le competenze professionali della sua squadra di collaboratori;
- l'Agenzia ambisce a promuovere l'eccellenza operativa offrendo servizi e soluzioni di elevata qualità agli Stati membri, in linea con le esigenze e le priorità di questi ultimi. Nel suo operato l'Agenzia garantisce i più elevati standard di protezione e sicurezza dei dati;
- nello svolgimento delle sue operazioni commerciali l'Agenzia applica i principi di buona governance ed efficacia rispetto ai costi. Inoltre, l'Agenzia garantisce la piena osservanza con le disposizioni in materia di protezione dei dati relativi alla sicurezza applicabili ai sistemi posti sotto la sua gestione.

1.3. Sintesi

Questa relazione traccia una panoramica delle attività svolte nel corso del 2013, un anno impegnativo durante il quale il principale obiettivo dell'Agenzia consisteva nell'avviare le operazioni dell'organizzazione, nel realizzare il passaggio della gestione operativa dei sistemi dalla Commissione europea (attraverso un piano di transizione dei servizi) e nell'elaborare e attuare i propri modelli di governance e operativi. Nel corso di questo periodo, l'Agenzia è riuscita ad assumere la piena responsabilità della gestione operativa dei sistemi SIS II, VIS ed Eurodac; attualmente, si sta occupando di mantenere, sviluppare e offrire tali sistemi agli Stati membri, in base ai livelli di servizio concordati. Inoltre, l'Agenzia si è fatta carico di una serie di mansioni aggiuntive connesse alla migrazione e all'assistenza tecnica alla rete VISION.

Nel corso del 2013 l'Agenzia ha altresì individuato come fondamentali una serie di progetti che continueranno a essere implementati dall'eu-LISA unitamente agli incarichi principali dell'Agenzia (a titolo meramente esemplificativo, i progetti attuali sono: trasferimento dei servizi e follow-up, evoluzione specifica del sistema VIS/BMS, sviluppo e attuazione di un quadro di servizi fondato sull'ITSM per l'Agenzia, preparativi in vista della migrazione alla rete sTesta-NG, trasferimento di Eurodac e preparativi in vista della rifusione del regolamento Eurodac e della sua attuazione). Per supportare la realizzazione di tali progetti, l'Agenzia ha istituito a Strasburgo un ufficio di gestione dei progetti con l'incarico di cercare di standardizzare le metodologie progettuali (la metodologia accettata dall'eu-LISA è attualmente PRINCE2), ridurre i costi e migliorarne l'esecuzione in termini sia di tempi che di bilancio.

Per quanto riguarda il personale, nel periodo di riferimento l'Agenzia ha raggiunto l'obiettivo, descritto nella tabella dell'organico 2013, di completare l'assunzione di tutti i 120 agenti temporanei.

Nel 2013 ha continuato a essere rafforzato anche il quadro di governance dell'Agenzia, che ora comprende i settori della governance di impresa, della gestione dei servizi e dell'architettura aziendale. Sono stati inoltre istituiti organismi di gestione quali il consiglio di gestione delle modifiche, il comitato del bilancio e il comitato per la strategia d'investimento.

Tutti gli obiettivi e le attività dell'organizzazione per il 2013 sono risultati consoni e hanno rafforzato la missione primaria dell'Agenzia di dedicarsi ad aggiungere continuamente valore agli Stati membri, sostenendone tramite le tecnologie gli interventi volti a creare un'Europa più sicura. A tal fine, l'Agenzia ha cercato di mettere in atto la sua visione di un approccio coerente ed efficace rispetto ai costi da applicare alla fornitura di sistemi e servizi, rispondendo regolarmente e andando oltre alle aspettative delle parti interessate grazie all'offerta di servizi e soluzioni efficienti e di elevata qualità. Inoltre, ha sempre cercato di creare un clima di fiducia in seno alla comunità delle sue parti interessate, seguendo ad allineare le potenzialità delle tecnologie con le esigenze mutevoli degli Stati membri nonché crescendo come centro di eccellenza.

1.4. Priorità dell'Agenzia nel 2013

Il principale obiettivo operativo dell'Agenzia rimane chiaramente il funzionamento efficace, continuo e sicuro dei sistemi posti sotto la sua gestione. Tuttavia, poiché il 2013 è stato il primo anno di funzionamento pieno dell'Agenzia, le priorità fissate per il periodo di riferimento tenevano conto anche del fatto che le attività interessavano una fase di avviamento, ragion per cui l'enfasi è stata posta sul consolidamento delle operazioni e sui preparativi della pianificazione della transizione dei sistemi. Le principali quattro priorità erano le seguenti:

1. consolidare la struttura e la coesione dell'Agenzia: la priorità riguardava l'assunzione di collaboratori adeguati e la stesura e il consolidamento di procedure e controlli interni efficaci, al fine di creare una struttura amministrativa perfettamente funzionante;
2. progredire per diventare un centro di eccellenza: riservando particolare enfasi alla governance e alla gestione della qualità; la priorità consisteva nel mettere a punto strutture efficaci che avrebbero consentito all'Agenzia di diventare un centro di eccellenza nel suo campo. Ciò significava, tra le altre cose, istituire reti adeguate con le agenzie europee e altre organizzazioni pertinenti che operano in settori analoghi;
3. far funzionare in maniera efficace i sistemi operativi e prepararsi per adottare sistemi aggiuntivi: svolgere tutte le attività necessarie per garantire la continuità dei sistemi e pianificare in maniera strategica, individuando i sistemi che potrebbero essere necessari nel medio termine per attività di sviluppo e gestione, allo scopo di definire le esigenze in termini di risorse umane e finanziarie oltre che i requisiti infrastrutturali correlati al sistema di ingressi/uscite (*Entry Exit System*, EES) e al programma per i viaggiatori registrati (*Registered Travel Programme*, RTP);
4. progredire costantemente per ottimizzare l'efficacia rispetto ai costi: cercare nuove modalità efficaci rispetto ai costi per fornire il livello di servizio richiesto o l'eccellenza tecnica, in riferimento sia alle operazioni interne dell'Agenzia sia alla creazione e gestione di nuovi sistemi IT. Questo obiettivo comprendeva anche un'analisi delle opportunità di realizzare risparmi sui costi per le parti interessate.

2. Attività dell'eu-LISA nel 2013

2.1. Persone

Nel corso dell'anno l'eu-LISA ha continuato a impegnarsi per offrire opportunità di aggiornamento ai suoi dipendenti e per trattenere a sé il personale. L'obiettivo era assumere e mantenere in servizio collaboratori in possesso delle competenze e delle abilità utili per dare efficace attuazione alla strategia dell'Agenzia. I primi dodici mesi di funzionamento dell'Agenzia si sono dimostrati impegnativi per le risorse umane: in particolare, sono stati fatti

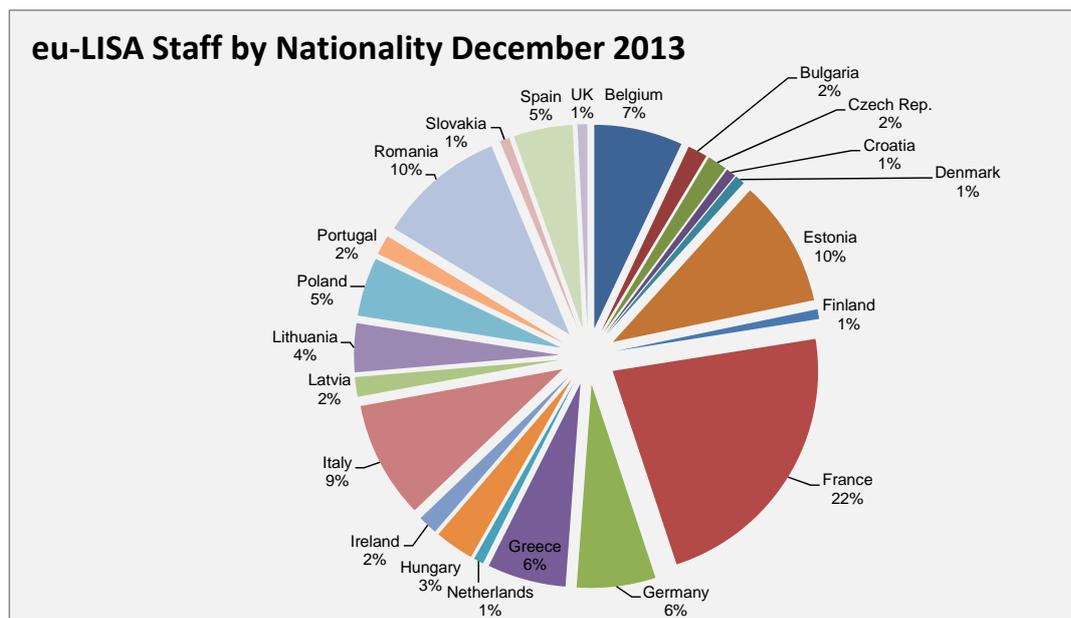
progressi significativi a livello di assunzioni, formazione per lo sviluppo del personale, elaborazione di una politica in materia di risorse umane e miglioramento di processi e procedure.

Alla fine del 2012, su 74 persone assunte avevano preso servizio 39 dipendenti. Nel corso del 2013 l'eu-LISA ha continuato a impegnarsi verso il raggiungimento degli obiettivi fissati nell'ambito del processo di definizione della tabella dell'organico. In questo modo, nel dicembre 2013 l'Agenzia ha raggiunto l'obiettivo di 120 agenti temporanei indicato nella tabella dell'organico.

Alla fine del 2013 l'eu-LISA poteva contare su un organico di 129 unità (l'attuale profilo dell'organico dell'Agenzia è di 120 agenti temporanei, cinque agenti contrattuali, quattro esperti nazionali distaccati e quattro lavoratori interinali), di cui il 31% donne e il 69% uomini. Assieme essi rappresentano 22 nazionalità. Quarantasette dipendenti sono in servizio a Tallinn e 82 a Strasburgo. Il ricambio di personale dovuto alle partenze è stato del 3% circa, dal momento che quattro collaboratori impiegati a tempo pieno hanno lasciato l'organizzazione nel 2013.

La squadra responsabile delle risorse umane continua a impegnarsi per adottare approcci più proattivi alla gestione delle risorse umane, rivedendo costantemente la sua struttura al fine di garantire che l'Agenzia sia in grado di dare pieno ed efficace sostegno a tutto il personale e ai dirigenti.

Figura 1: dipendenti dell'Agenzia (per nazionalità)



2.2. Sistemi e reti

Alla fine del 2012 l'eu-LISA è diventata giuridicamente responsabile del funzionamento dei sistemi VIS ed Eurodac, mentre il trasferimento della gestione del sistema SIS II era previsto dopo la sua attivazione, una volta portata a termine la migrazione dei dati reali dal sistema SIS I gestito dalle autorità francesi. Nel maggio 2013 le operazioni del SIS II sono state trasferite con successo all'Agenzia (l'eu-LISA gestisce il VIS/BMS dal dicembre 2012), senza interruzioni o deterioramento dei livelli di servizio fornito. I tre sistemi funzionano sotto la gestione dell'Agenzia da quella data. Oltre ad assicurare il funzionamento, la manutenzione e

l'evoluzione effettivi di tali sistemi, l'eu-LISA ha assunto la gestione di tutti i relativi contratti e ha continuato a fornire assistenza agli Stati membri nuovi ed esistenti, per consentirgli di prepararsi tecnicamente in vista dell'integrazione dei loro sistemi nazionali nei rispettivi sistemi gestiti dall'Agenzia al momento opportuno.

2.2.1. VIS/Sistema di confronto biometrico (*Biometric Matching System, BMS*)

L'Agenzia è divenuta responsabile della gestione operativa del sistema VIS/BMS nel dicembre 2012 e per tutto il 2013 ha continuato a fornire questi servizi tutti i giorni della settimana, ininterrottamente per tutto il giorno. Quanto agli altri sistemi in gestione, nel periodo di riferimento l'eu-LISA ha cercato di rafforzare ulteriormente il modello di servizi per il VIS al fine di garantire un'agevole fornitura e lo scorrevole sviluppo dei processi fondamentali per la gestione degli incidenti operativi.

L'Agenzia ha altresì vigilato sulla manutenzione tecnica del sistema e si è assunta la responsabilità della gestione del contratto quadro ⁽²⁾, fornendo gli aggiornamenti appropriati del sistema e una manutenzione adeguata a garantire che continuasse a funzionare al livello richiesto e agevolando l'impiego corretto del VIS nelle prime undici regioni in cui è stato utilizzato (quattro e cinque il 14 marzo, sei e sette il 6 giugno, otto il 5 settembre e dal nove all'undici il 14 novembre 2013).

Oltre agli aspetti di manutenzione correttiva, il programma di manutenzione evolutiva ha implicato, in parte, un incremento delle capacità e l'introduzione di sostanziali miglioramenti funzionali nel sistema, per consentire di accrescere il carico di lavoro e di supportare le restanti attuazioni a livello regionale. Come tale, il programma VIS Evolutions è stato avviato nel novembre 2012 per coprire l'aumento richiesto delle capacità, l'installazione di hardware, un nuovo motore di ricerca e altri sviluppi previsti al fine di migliorare le prestazioni del sistema e garantirne la capacità futura. Nel 2013 sono proseguite le attività relative agli appalti a sostegno del sistema VIS Evolutions.

A tarda primavera del 2013 sono stati individuati alcuni aspetti critici relativi alla stabilità e sono state adottate le misure necessarie per migliorare la stabilità del sistema.

Nell'estate del 2013 è stata data agli Stati membri l'opportunità di pre-testare le nuove tecnologie nell'ambito di una fase pilota coordinata dall'eu-LISA e dal contraente responsabile della manutenzione operativa del VIS (MWO). Al tempo stesso l'ambiente PreProd esistente dedicato agli Stati membri è stato sostituito da una nuova piattaforma "gioco" che consente di svolgere attività formative.

Il trasferimento delle responsabilità di gestione di questo sistema all'Agenzia è avvenuto senza intoppi e senza compromettere i livelli di servizio. Nell'arco dell'anno sono già stati introdotti nel sistema alcuni miglioramenti tecnici significativi, che ne hanno accresciuto la stabilità e la facilità d'impiego da parte degli Stati membri.

Verso la fine del 2013 è stato individuato il rischio che l'attuale capacità del sistema BMS (*Biometric Matching System*) possa non essere sufficiente per supportare l'attività di lavoro di un sistema VIS pienamente sviluppato, con conseguenze sui restanti avvisi delle operazioni del VIS. L'Agenzia ha affrontato questo rischio in maniera proattiva, istituendo una task force composta da rappresentanti dell'eu-LISA, degli Stati membri (appartenenti al gruppo consultivo responsabile del VIS) e della Commissione europea, per valutare le diverse opzioni

⁽²⁾ Il contratto quadro per l'MWO-VIS trasferito alla gestione dell'Agenzia è stato sottoscritto nell'agosto 2012 dalla Commissione europea e da Bridge³ consortium.

concernenti l'evoluzione del BMS. L'Agenzia ha comunicato al consiglio di amministrazione, nella sua riunione ordinaria del marzo 2014, le conclusioni della task force unitamente al piano d'azione, con le misure finanziarie, tecniche e organizzative per gestire il rischio. L'intenzione generale dell'Agenzia è realizzare una serie di azioni di attenuazione del rischio per non mettere a repentaglio il calendario delle restanti attuazioni del VIS, oltre a definire una strategia di lungo termine sull'evoluzione del BMS.

2.2.1.2 VIS Mail 2

Nel corso dell'anno l'eu-LISA ha condotto una serie di test di integrazione di VIS Mail per gli Stati membri, in vista della sostituzione dell'attuale meccanismo di consultazione VISION dopo l'avvio completo delle operazioni del VIS. È stato chiesto agli Stati membri di confermare la loro pianificazione dei preparativi per VIS Mail 2 entro la fine del 2013.

Nel marzo 2013 l'Agenzia ha organizzato il primo incontro del gruppo di coordinamento dei test per VIS Mail, al fine di dare il via alla campagna di test tra Stati membri. Dal mese di maggio l'eu-LISA ha realizzato attività di sensibilizzazione, effettuato valutazioni dell'impatto e adottato tutte le azioni necessarie in preparazione alla sostituzione di VISION con VIS Mail 2. Dal settembre 2013 sono stati organizzati altri due incontri, oltre alle attività già eseguite. I test sono stati suddivisi in tre fasi: 12 Stati membri hanno correttamente eseguito i test di integrazione per VIS Mail 2 nel 2013. La terza fase è prevista nel 2014, con la partecipazione di nove Stati membri.

2.2.2. SIS II

Dopo aver contribuito con successo a un progetto collaborativo tra le autorità francesi e la Commissione per prepararsi alla migrazione dei dati reali dal SIS I al SIS II e all'attivazione del SIS II (avvenuta il 9 aprile 2013), l'Agenzia ha assunto la gestione operativa del SIS II il 9 maggio 2013.

Per tutto l'anno l'eu-LISA ha lavorato per garantire la stabilità del sistema e la continuità delle sue operazioni. L'Agenzia ha inoltre adottato solide procedure operative e rigorosi processi di gestione dei servizi per un efficace monitoraggio del sistema e la risoluzione puntuale degli incidenti, in linea con le migliori pratiche dell'industria. L'Agenzia si è assunta infine la responsabilità della gestione delle chiavi crittate Certes necessarie per il secondo livello di cifratura esteso a tutta la rete.

Nel complesso, la transizione dal SIS I al SIS II è stata correttamente effettuata, senza problemi particolari. Il sistema ha funzionato stabilmente per tutto l'anno ed è stato ininterrottamente a disposizione degli Stati membri.

Nel 2013 l'Agenzia ha inoltre portato a termine la procedura d'appalto per l'assegnazione del contratto di manutenzione operativa (MWO) per il SIS II. Tale contratto comprende la manutenzione regolare, lo sviluppo tecnico e gli interventi di aggiornamento necessari per garantire che il SIS II funzioni a un livello soddisfacente di qualità operativa, nel rispetto dei pertinenti accordi sul livello dei servizi e degli indicatori di qualità in vigore concernenti il tempo necessario per le operazioni di "creazione, aggiornamento, eliminazione" (*create, update, delete*, CUD) e l'interrogazione della banca dati centrale da parte degli utenti autorizzati.

2.2.3. Eurodac

L'Agenzia è subentrata con successo nella gestione operativa di Eurodac: per integrare il sistema nel modello di servizio dell'eu-LISA è stato condotto un esercizio di trasferimento delle conoscenze e sono state create le necessarie strutture tecniche. Il trasferimento dei servizi del sistema è stato pianificato in due fasi. La prima fase prevedeva la creazione di un collegamento di rete, per consentire all'Agenzia di gestire in remoto l'infrastruttura Eurodac ubicata in Lussemburgo (l'eu-LISA gestisce Eurodac in remoto dal 1° giugno 2013). La seconda fase, cominciata all'inizio di ottobre 2013 e ancora in corso, prevede un trasferimento dell'infrastruttura a Strasburgo e a St. Johann im Pongau (con cui effettivamente vengono create nuove sedi di Eurodac in Francia e Austria, come cloni del sistema esistente), garantendo in tal modo l'approvvigionamento puntuale ed efficace di nuovo hardware e di un software disponibile in commercio (*Commercial off-the-shelf*, COTS) a sostegno di questo risultato.

La transizione delle responsabilità gestionali è avvenuta secondo il programma, senza interruzioni o compromissione dei livelli di servizio né interruzione della disponibilità del sistema agli Stati membri.

Oltre al trasferimento del sistema, nel 2013 sono state avviate le attività di pianificazione in vista di un rafforzamento significativo del sistema, al fine di introdurre i cambiamenti funzionali del sistema dopo l'adozione del regolamento Eurodac rifuso ⁽³⁾ in data 26 giugno 2013, che entrerà in vigore a decorrere dal 20 luglio 2015.

Il nuovo regolamento consente alle autorità di contrasto e a Europol di accedere alla banca dati, nel rispetto di rigorosi criteri in materia di protezione dei dati, per finalità correlate alla lotta al terrorismo e alla criminalità organizzata. A fronte della necessità di riprogettare il sistema è stato istituito un sottogruppo specifico con l'incarico di definire i requisiti tecnici e il documento relativo al controllo di interfaccia per il sistema e di assistere l'eu-LISA nella stesura delle specifiche tecniche per la gara di appalto. Nel corso dell'anno si sono tenute due riunioni e due teleconferenze del sottogruppo, per elaborare le specifiche tecniche. La procedura di appalto per l'attuazione dei necessari aggiornamenti ai sensi del regolamento rifuso riguarda, oltre agli aggiornamenti alla funzionalità Eurodac a livello di sistema centrale, anche i servizi di manutenzione basilari per un anno, con la possibilità di estendere il contratto per non più di un anno. Riguarda altresì l'attuazione della soluzione standard per i punti d'accesso nazionali (*National Access Points*, NAP) come voce facoltativa che può essere ordinata "su richiesta" da parte dei singoli Stati membri. La prima fase della procedura d'appalto ristretta, che prevedeva la selezione dei candidati sulla base della loro capacità tecnica e finanziaria, è terminata nel 2013.

2.2.4. Rete di comunicazioni

Attualmente la rete s-Testa fornisce l'infrastruttura di comunicazione per i sistemi IT gestiti dall'eu-LISA. Dopo il trasferimento dell'infrastruttura gestita dalla Commissione europea nel 2013, l'Agenzia svolge tutte le mansioni connesse alla rete in conformità con il suo mandato e fornisce l'interfaccia tra gli Stati membri e il contraente della rete s-Testa. Nel 2013 sono iniziati i preparativi in vista della migrazione a una nuova infrastruttura di rete (Testa-ng) alla scadenza del contratto esistente. In considerazione dell'elevato impatto di una tale migrazione alle attività dell'eu-LISA, particolare attenzione è stata prestata all'individuazione delle

⁽³⁾ Regolamento (UE) n. 603/2013

dipendenze della migrazione della rete rispetto a tutti gli altri progetti e alle altre attività operative dell'eu-LISA.

2.2.5. Compiti aggiuntivi

Nel 2013 è stato chiesto all'Agenzia di occuparsi di alcuni compiti aggiuntivi per rispondere alle richieste urgenti degli Stati membri. Queste attività non erano contemplate dal programma di lavoro annuale 2013 dell'Agenzia originariamente adottato dal consiglio di amministrazione.

2.2.5.1 VISION

Durante la migrazione dal SIS I al SIS II è stato individuato il bisogno di mantenere operativa la rete di consultazione Schengen (VISION) esistente. Questa rete di consultazione è uno strumento tecnico fondamentale usato nel processo di rilascio di visti a cittadini di paesi terzi. VISION deve essere tenuto a disposizione degli Stati membri fino a quando sarà sostituito dalla seconda versione di VIS Mail 2.

Nel maggio 2013 si è tenuta una serie di incontri tra la Commissione, l'eu-LISA, il segretariato generale del Consiglio e la presidenza dell'UE, durante i quali si è concordato che l'eu-LISA sarebbe subentrata nella gestione operativa di VISION, mentre gli obblighi contrattuali collegati a VISION sarebbero rimasti in capo al segretariato generale del Consiglio europeo. Sulla base di tale accordo si sono conclusi tra l'Agenzia e il segretariato generale del Consiglio un memorandum d'intesa e un accordo sul livello dei servizi (*Service Level Agreement*, SLA). Tra giugno e dicembre 2013 l'eu-LISA ha contribuito alla migrazione della rete alla nuova architettura e, successivamente, ha fornito assistenza tecnica agli Stati membri che usano VISION.

2.3. Governance

La struttura amministrativa dell'Agenzia è stabilita all'articolo 11 del regolamento che istituisce l'Agenzia. Essa comprende un consiglio di amministrazione, un direttore esecutivo e gruppi consultivi. L'articolo 12, paragrafo 1, lettera c), del regolamento che istituisce l'Agenzia prevede che il consiglio di amministrazione stabilisca la struttura organizzativa dell'Agenzia previa consultazione della Commissione. Dopo una consultazione con la Commissione, la struttura organizzativa dell'Agenzia è stata dunque approvata dal consiglio di amministrazione dell'eu-LISA nel corso della sua riunione del novembre 2012.

Per tutto il 2013 le strutture di governance dell'Agenzia sono state ulteriormente rafforzate e sviluppate. Il progetto di attuazione delle norme di controllo interno (*Internal Control Standards*, ICS) in seno all'eu-LISA è stato avviato nel T1 del 2013. Le ICS sono 16 norme di controllo interno che forniscono principi di gestione generici e definiscono i requisiti minimi per le attività di controllo all'interno delle istituzioni e agenzie dell'UE. Nella misura del possibile, le norme dovrebbero essere integrate con le procedure operative per favorire l'efficacia e l'efficienza delle operazioni dell'Agenzia, per contribuire a garantire l'affidabilità delle sue comunicazioni interne ed esterne, e per assicurare la piena conformità ai regolamenti pertinenti.

Dopo che la Commissione ha concesso l'indipendenza finanziaria all'Agenzia nel maggio 2013, l'eu-LISA ha continuato a definire e rafforzare le ICS, mettendo a punto rigorosi processi e procedure al fine di garantire la conformità piena.

Il consiglio di amministrazione si è incontrato ogni tre mesi (in marzo, giugno, settembre e novembre), mentre ogni gruppo consultivo (Eurodac, SIS II e VIS) ha organizzato cinque

distinte riunioni nel periodo di riferimento. In linea con le migliori prassi, l'Agenzia ha inoltre continuato a lavorare alla costituzione di un modello di governance integrato, che prevede la creazione di una serie di comitati di vigilanza interni in ambiti quali rischi, gestione del cambiamento, bilancio e investimenti e strategia. Lo scopo di tali comitati è sovrintendere le attività in aree specifiche che influenzano le operazioni dell'Agenzia (come quelle appena elencate), elaborare orientamenti appropriati specifici per ciascuna sfera e risolvere i problemi o farli salire nella scala delle priorità, ove necessario e opportuno.

Per definire l'orientamento strategico adatto a guidare e dirigere le sue attività, l'Agenzia ha anche provveduto nel corso dell'anno ad articolare ulteriormente la propria visione e a formalizzare i suoi obiettivi e traguardi strategici di lungo termine in un documento strategico scritto. Il consiglio di amministrazione ha ora concordato per l'Agenzia una serie di traguardi strategici e di obiettivi correlati per il periodo fino al 2020, che saranno formalizzati in un documento strategico di lungo termine per l'eu-LISA ⁽⁴⁾.

Scopo del documento strategico sarà rafforzare, sviluppare e rispettare il mandato dell'Agenzia e le sue priorità così come definiti nel dialogo intrapreso con gli Stati membri a livello di consiglio di amministrazione e gruppi consultivi. La strategia sarà un documento dinamico, nel senso che i traguardi saranno regolarmente monitorati e sottoposti a periodiche revisioni nel corso del suo mandato, allo scopo di rispondere alle esigenze mutevoli dell'organizzazione e delle sue parti interessate.

Per migliorare ulteriormente l'efficacia e l'efficienza dei processi informatici e della fornitura complessiva dei servizi, l'Agenzia continua ad allineare le sue funzioni, operazioni e i suoi processi interni con le migliori prassi in materia di quadro di gestione dei servizi IT. In collaborazione con il contraente responsabile dell'MWO per il VIS/BMS MWO, nel dicembre 2012 è stata ideata e messa a punto una serie di processi ITSM chiave, mentre nel maggio 2013 è stato lanciato un progetto per occuparsi dell'attuazione in seno a tutta l'Agenzia di un modello di servizio conforme all'ITIL.

L'audit esterno dell'Agenzia sarà affidato alla Corte dei conti europea. La responsabilità della Corte, in base all'esito dell'audit, è fornire al Parlamento europeo e al Consiglio una dichiarazione che attesti l'affidabilità dei conti annuali dell'Agenzia e la legalità e regolarità delle relative transazioni. Nel dicembre 2013 la Corte ha effettuato un audit intermedio dell'Agenzia. L'audit finale è previsto per il mese di maggio 2014. La Corte dovrebbe trasmettere un parere di audit preliminare sui conti del 2013 dell'Agenzia nel giugno 2014.

L'audit interno dell'Agenzia è svolto dal servizio di audit interno (*Internal Audit Service, IAS*) della Commissione europea e dalla capacità di audit interno (*Internal Audit Capability, IAC*) dell'Agenzia. L'IAC è divenuto operativo nell'ottobre 2013, quando un revisore interno è entrato in servizio presso la sede dell'Agenzia a Tallinn. All'inizio del 2014 l'IAC sarà sottoposto alla procedura di accertamento ai sensi dell'articolo 84 del (nuovo) regolamento finanziario dell'eu-LISA.

Per preparare i futuri piani di audit interno, nell'ottobre 2013 l'IAS ha condotto una valutazione preliminare dei rischi dei principali processi amministrativi dell'Agenzia. La relazione presenta le attività di audit interno previste per il 2014 oltre che le potenziali aree a rischio elevato dell'Agenzia (continuità operativa, appalti, governance, gestione delle strutture, comunicazione esterna e monitoraggio delle attività) individuate dai revisori. L'Agenzia ha intrapreso azioni per far fronte a queste potenziali aree a rischio elevato, che saranno accuratamente valutate nel giugno 2014, quando i revisori interni effettueranno una valutazione completa del rischio.

⁽⁴⁾ Questo documento è stato adottato dal consiglio di amministrazione nella sua riunione dell'11.3.2014.

2.3.1. Consiglio di amministrazione

Nel corso del 2013 il consiglio di amministrazione ha continuato a rivestire il suo ruolo di garante nei confronti delle attività e dei risultati che l'Agenzia è tenuta a fornire ai sensi del suo regolamento istitutivo, assicurando che siano realizzati nel modo più efficace rispetto ai costi, tenendo conto dei traguardi e degli obiettivi strategici dell'Agenzia. A tal fine, ha svolto le seguenti attività di alto livello:

- garantire la fiducia che il mandato dell'Agenzia sia e possa essere coerentemente ed efficacemente compiuto e rafforzato, in modo da soddisfare le richieste di tutte le parti interessate e di tutti gli utenti;
- guidare la realizzazione efficace e coerente della visione dell'eu-LISA;
- garantire lo sviluppo di un rigoroso sistema di controllo interno.

Oltre alla discussione e all'approvazione di una serie standard di documenti nei cicli annuali di bilancio e di pianificazione delle attività, le questioni specifiche trattate dal consiglio di amministrazione dell'Agenzia nel 2013 comprendevano, tra l'altro, la gestione del piano di transizione dei servizi, l'attuazione di norme di gestione progettuale e governance pertinenti, i preparativi in vista dell'autonomia finanziaria dell'Agenzia nel maggio 2013, il proseguimento delle trattative con i paesi ospitanti per quanto riguarda le sedi tecniche e gli accordi sulla sede, e l'elaborazione e l'attuazione di procedure e regolamenti in materia di protezione dei dati per l'Agenzia.

2.3.2. Gruppi consultivi

Il ruolo dei gruppi consultivi consiste nel mettere a disposizione del consiglio di amministrazione la propria competenza in materia di sistemi IT su larga scala e, in particolare, nel contesto dei preparativi del programma di lavoro annuale e della relazione annuale di attività. Nel 2013 i gruppi consultivi per i tre sistemi posti sotto la gestione dell'Agenzia hanno continuato a fornire sostegno al consiglio di amministrazione sotto forma di consulenza tecnica pertinente nell'attuazione del programma di lavoro 2013 oltre che in relazione a una serie di questioni tecniche connesse al rafforzamento e allo sviluppo ulteriore dei sistemi esistenti.

In particolare, i gruppi consultivi sono stati estremamente utili nell'elaborazione e nella supervisione dell'attuazione di una serie di processi fondamentali nel periodo di riferimento, tra cui:

- il rafforzamento delle strutture di governance dell'Agenzia attraverso l'introduzione di un modello di gestione dei servizi IT;
- lo sviluppo di tabelle di marcia, la stesura dell'accordo orizzontale standard sul livello dei servizi e i processi di gestione del cambiamento per i sistemi gestiti;
- i piani di formazione personalizzati sui sistemi;
- il controllo delle tecnologie.

L'Agenzia ha confermato il suo impegno proattivo con il consiglio di amministrazione e tutti i gruppi consultivi, fornendo loro il sostegno amministrativo e logistico richiesto e collaborando nell'individuazione di soluzioni alle problematiche strategiche operative chiave riferite ai sistemi.

2.4. Bilancio

Questa sezione descrive l'attività di bilancio dell'eu-LISA nel 2013 in termini di stanziamenti, impegni e spese dell'Agenzia nel periodo di riferimento. Alla fine del 2013 il coefficiente di utilizzazione degli stanziamenti d'impegno del bilancio è stato pari al **98,37%** (60 699 840 EUR), mentre il coefficiente di utilizzazione di tutti gli stanziamenti di pagamento disponibili (nel 2013 le linee di bilancio pluriennali riportate dal 2011 al 2012) è stato pari al **49,20%**.

Si desidera rammentare che l'eu-LISA ha ottenuto l'autonomia finanziaria il 22 maggio 2013. Pertanto, l'esecuzione riferita si basa esclusivamente sull'esecuzione del bilancio successivamente a questa data.

Il trasferimento dei restanti stanziamenti di bilancio 2013 è stato effettuato dalla Commissione europea (DG HOME) all'eu-LISA quando l'Agenzia è divenuta finanziariamente autonoma nel maggio 2013. Le linee di bilancio "ereditate" che sono migrate erano costituite dagli stanziamenti dell'esercizio in corso e dagli impegni riportati dal 2011 al 2012. Nella sua riunione di novembre 2013, il consiglio di amministrazione dell'Agenzia ha anche approvato l'adozione di stanziamenti d'impegno aggiuntivi (28 milioni di EUR) ricevuti dalla DG HOME in relazione alle spese operative concernenti il SIS II.

Alcuni stanziamenti d'impegno del 2013 sono stati riportati al 2014; quest'anno gli stanziamenti del 2013 riferiti al titolo 1 ⁽⁵⁾ e al titolo 2 ⁽⁶⁾ saranno interamente utilizzati. Gli stanziamenti d'impegno riportati dal titolo 3 ⁽⁷⁾ saranno utilizzati anche nel 2014 e, se del caso, negli anni successivi. Ciò è dovuto al fatto che l'Agenzia ha sottoscritto una serie di contratti pluriennali relativi alle sue attività fondamentali (gestione operativa e innovazione dei sistemi posti sotto la sua responsabilità).

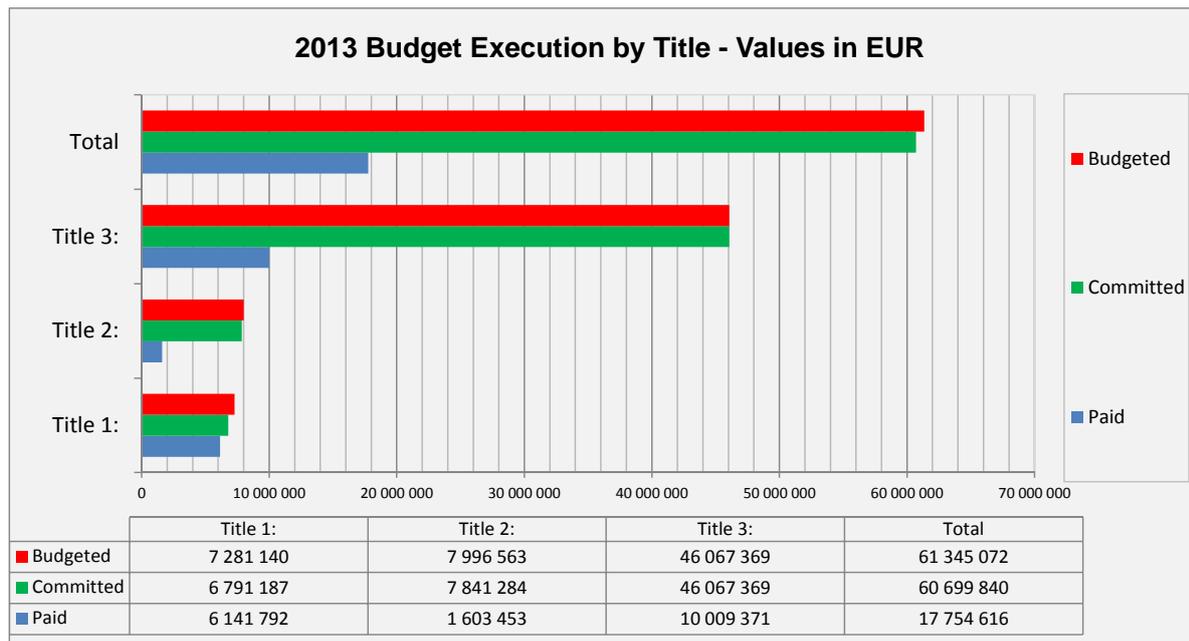
Il grafico seguente illustra una ripartizione del bilancio 2013 (bilancio iniziale + modifiche ± trasferimenti) e la sua esecuzione al 31 dicembre 2013.

⁽⁵⁾ Titolo 1 = Spese per il personale

⁽⁶⁾ Titolo 2 = Infrastrutture Altre spese operative

⁽⁷⁾ Titolo 3 = Spese operative

Figura 2: esecuzione del bilancio 2013 (per titolo)



2.5. Gestione finanziaria e appalti

Nel maggio 2013 è stata concessa all’Agenzia l’indipendenza finanziaria, una volta appurata la piena conformità ai criteri di autonomia definiti dalla Commissione (tra le altre cose, la creazione di un’infrastruttura tecnica perfettamente funzionante a sostegno dell’ABAC (*Accrual-based Accounting System*, sistema contabile per competenza) e dopo che l’Agenzia aveva fissato e messo a punto un suo circuito di bilancio e finanziario e le relative procedure, garantendo che le squadre principali in ambito finanziario fossero state formate e che fossero state individuate le esigenze in termini di liquidità per l’avvio delle attività e fossero disponibili le risorse).

Dopo aver ottenuto l’indipendenza finanziaria, l’eu-LISA ha cercato di sviluppare ulteriormente e rafforzare i suoi processi, procedure e controlli interni in ambito finanziario per garantire una gestione efficace delle risorse finanziarie nel corso del 2013. Uno degli elementi importanti del controllo interno dell’eu-LISA è rappresentato dall’esistenza di controlli finanziari efficaci, compresa la stesura di registri contabili appropriati. Tali controlli contribuiscono a garantire che l’Agenzia non sia inutilmente esposta a rischi finanziari evitabili e che le informazioni finanziarie utilizzate all’interno dell’organizzazione e ai fini della pubblicazione siano affidabili. Contribuiscono inoltre alla salvaguardia del patrimonio dell’Agenzia, tra cui la prevenzione e l’individuazione delle frodi. Queste procedure finanziarie, compresi i controlli ex ante, sono state rafforzate attraverso interventi appropriati di formazione del personale, informazioni finanziarie mirate, l’introduzione di solide strutture di controllo interno e circuiti finanziari appropriati, che garantiscano la separazione degli aspetti operativi, finanziari e di autorizzazione di tutte le operazioni (cfr. la precedente sezione “Governance” sull’introduzione delle ICS). Analogamente, l’Agenzia ha ulteriormente potenziato le sue strutture e procedure di appalto affinché assicurino un rapporto costi-benefici soddisfacente e con l’obiettivo di integrare principi di miglioramento continuo nelle sue pratiche di appalto: stabilire e mantenere una pianificazione efficace, avviare gare di appalto e aggiudicare contratti per la fornitura di beni, servizi e opere pubbliche, misurando i miglioramenti nella gestione degli appalti in base ai risparmi e alle efficienze acquisiti e alla qualità dei servizi erogati dai fornitori.

Pur continuando a utilizzare contratti quadro della Commissione anche dopo l'ottenimento dell'autonomia finanziaria per i sistemi sia istituzionali che operativi, nel corso del periodo di riferimento la squadra responsabile degli appalti ha continuato a compiere progressi significativi verso il completamento delle disposizioni interne necessarie a sostituire gli accordi sul livello dei servizi in vigore con i servizi centrali della Commissione.

Nel 2013 l'Agenzia ha gestito un numero significativo di procedure di appalto (anche ai fini dell'ammodernamento degli edifici e delle strutture, e della fornitura di apparecchiature e mobili) e procedure di appalto speciali relative ai principali sistemi operativi posti sotto la sua gestione. Considerati il volume e la varietà delle gare d'appalto avviate, si è ben presto compreso che il personale esperto disponibile non fosse sufficiente per gestire effettivamente ed efficacemente tali procedure, per cui sono stati accumulati dei ritardi nella gestione di alcune gare.

2.6. Parti interessate e partenariati

Nel corso del 2013 l'eu-LISA ha continuato a coltivare e intensificare le relazioni con tutte le parti interessate, tra cui le agenzie dell'UE, le istituzioni europee (in particolare, il Consiglio europeo, la Commissione e il Parlamento), gli Stati membri e l'opinione pubblica.

L'Agenzia ha soprattutto cercato di stabilire e rafforzare i partenariati operativi con le altre agenzie nel settore politico pertinente, sulla base di memorandum d'intesa formali che definissero e formalizzassero la cooperazione in ambiti di interesse comune. Si auspica che, attraverso la ricerca di uno scambio di esperienze e conoscenze con i partner così individuati, nonché contribuendo alla creazione di sistemi e piattaforme tecnologiche comuni e alla fornitura di servizi (in conformità agli strumenti giuridici pertinenti in vigore), l'eu-LISA e i suoi partner possano favorire l'apporto di risorse, per quanto scarse, e condividere esperienze al fine di aggiungere valore ed erogare servizi migliori alle parti interessate.

Nel periodo di riferimento, l'eu-LISA ha sottoscritto un memorandum d'intesa con la CEPOL (il 20 novembre 2013) e ha messo a punto un memorandum d'intesa da sottoscrivere con FRONTEX (successivamente siglato il 31 gennaio 2014) e la Commissione europea. Il memorandum d'intesa con la CEPOL sta già cominciando ad avere un impatto pratico positivo: dal novembre 2013 i firmatari del memorandum hanno condotto una serie di attività concordate in materia di formazione tecnica nell'ambito del SIS II.

L'Agenzia ha inoltre continuato a consolidare altre reti formali e informali per lo scambio di esperienze e conoscenze con partner individuati, affinché qualsiasi scambio di questo genere possa contribuire allo sviluppo e all'impiego di sistemi e piattaforme tecniche comuni di rilievo.

2.7. Sede

L'articolo 10 del regolamento che istituisce l'Agenzia stabilisce quanto segue:

- l'Agenzia ha sede a Tallinn, Estonia;
- i compiti relativi allo sviluppo e alla gestione operativa dei sistemi IT su larga scala, di cui l'agenzia è responsabile, sono svolti a Strasburgo, Francia;
- un sito di riserva in grado di assicurare il funzionamento di un sistema IT su larga scala in caso di guasto di tale sistema è installato a Sankt Johann im Pongau, Austria.

2.7.1. Tallinn, Estonia

Il personale in servizio presso la sede dell'Agenzia di Tallinn lavora in un ufficio temporaneo dall'ottobre 2012.

Per tutto il 2013 l'Agenzia ha continuato a pianificare le procedure di appalto pertinenti e altre attività preparatorie necessarie a far progredire la costruzione della sede permanente.

Le trattative per l'accordo sulla sede con il governo dell'Estonia sono proseguite per tutta la metà del 2013 tra la Commissione (che vi partecipava per conto dell'eu-LISA) e lo Stato ospitante. Il progetto di accordo è stato presentato dall'Agenzia al consiglio di amministrazione per l'approvazione, senza la disposizione relativa alle imposte, nel settembre 2013. Il consiglio ha deciso di posticipare la decisione e ha chiesto al governo estone di riconsiderare la sua posizione in materia di esenzione dall'IVA per gli acquisti sostenuti dal personale nel periodo di realizzazione. Nel novembre 2013 il ministro delle Finanze dell'Estonia ha inviato alla commissaria Malmström una lettera con cui chiedeva chiarimenti sulla compatibilità di tale disposizione con la direttiva IVA e con il protocollo sui privilegi e sulle immunità dell'Unione europea.

Nonostante i progressi registrati, alla fine dell'anno le parti non avevano ancora raggiunto un accordo. Rimane quindi in vigore un accordo temporaneo sulla sede dell'Agenzia, negoziato dalla Commissione e sottoscritto il 31 ottobre 2012 dal direttore esecutivo ad interim dell'Agenzia, dal direttore responsabile dello spazio Schengen presso la DG Home e dal segretario generale del ministero degli Affari interni dell'Estonia.

2.7.2. Strasburgo, Francia

Il 26 ottobre 2013 il consiglio di amministrazione dell'eu-LISA ha altresì approvato l'accordo relativo alla sede tecnica negoziato dalla Commissione per conto dell'Agenzia con lo Stato membro ospitante, la Francia; l'accordo è stato sottoscritto dal direttore esecutivo dell'Agenzia e dal ministro francese degli Affari interni il 5 dicembre 2013, data a decorrere dalla quale è entrato in vigore.

Il 29 maggio 2013 l'Agenzia e lo Stato francese ha sottoscritto l'atto di trasmissione all'Agenzia dei locali di Strasburgo, oltre che un lotto di terreno di 50 are necessario per il suo ampliamento. Con lo stesso atto di trasmissione è stata stipulata una locazione dell'antenna e del ricovero annesso posto sul sito allo Stato francese per un periodo massimo di 10 anni, fino al 1° maggio 2023. L'accesso al sito da parte delle autorità francesi è subordinato al rispetto dei requisiti di sicurezza dell'Agenzia. La Francia rimarrà responsabile del pagamento di tutti gli oneri correlati all'antenna e al ricovero, compreso il consumo di energia elettrica, che sarà misurato da uno speciale contatore installato a tale scopo dalla Francia.

L'accordo entrerà in vigore nel 2014, dopo la sua ratifica da parte del Parlamento francese.

Scopo principale della costruzione e della gestione di tali strutture nel corso dell'anno consisteva nel preparare la sede per l'infrastruttura dei sistemi (in particolare, il SIS II) e nella realizzazione di una serie di opere di conversione pianificate. Nonostante ciò, lo spazio è rimasto scarso sia per il personale che per i sistemi. Sono stati quindi ultimati dei piani per ampliare le strutture esistenti e per costruire un altro edificio in corrispondenza della sede tecnica; l'inizio dei lavori è stato provvisoriamente fissato all'inizio del 2014, previa approvazione del bilancio.

2.7.3. Sankt Johann im Pongau, Austria

I negoziati tra la Commissione e il governo austriaco riguardavano l'uso da parte dell'Agenzia dei summenzionati locali dotati dei necessari servizi come sito di riserva nell'aprile 2013. L'accordo è stato approvato dal consiglio di amministrazione dell'Agenzia dopo una procedura scritta in data 29 aprile 2013. L'accordo è stato siglato a Tallinn dall'ambasciatore austriaco e dal direttore esecutivo il 27 maggio 2013. Dopo uno scambio di note verbali tra l'Agenzia e il ministero federale austriaco per gli Affari europei e internazionali, l'accordo è entrato in vigore il 13 ottobre 2013.

La responsabilità di portare a termine i negoziati, avviati dalla Commissione nel febbraio 2013 con le autorità austriache e concernenti l'accordo operativo tra l'Austria e l'Agenzia per la realizzazione del sito di riserva Sankt Johann im Pongau e la definizione dei relativi requisiti (nonché la fornitura di servizi da parte dell'Austria in caso di attivazione del sito), è stata trasferita all'Agenzia nel giugno 2013, dopo l'ottenimento dell'autonomia finanziaria. L'accordo è stato sottoscritto il 25 ottobre 2013.

3. Rapporti delle eccezioni relative al 2013

Conformemente alle norme di controllo interno dell'Agenzia, in applicazione dell'articolo 30 del regolamento finanziario l'eu-LISA fornirà un rapporto delle eccezioni per documentare tutti i casi in cui i controlli sono stati ignorati o si sono verificate deviazioni dal processo e dalle procedure concordate. Tutte le eccezioni di questo genere, sostanziali o meno, sono registrate a livello centrale e saranno riferite nella relazione annuale di attività dell'Agenzia (per ulteriori informazioni, cfr. l'Allegato C).

Nel periodo di riferimento si è verificata un'unica eccezione. Si riferiva a una procedura di appalto per la fornitura di servizi di sicurezza per la sede operativa dell'Agenzia a Strasburgo (cfr. l'Allegato C per maggiori informazioni). In assenza di un impatto finanziario sostanziale, l'eu-LISA non ritiene che l'eccezione riferita sia tale da dover essere inserita nella dichiarazione di affidabilità del direttore esecutivo.

4. Panoramica per il 2014

Nel 2014 l'Agenzia, avvalendosi dei risultati conseguiti nel 2013, continuerà a rafforzare le proprie operazioni e i propri servizi a vantaggio delle sue parti interessate. Così facendo, potrà continuare a sviluppare i suoi modelli operativi e di governance e a garantire l'adeguamento dei servizi e delle capacità dell'Agenzia con le esigenze degli Stati membri, nell'intento di aggiungere nuovo valore. Pertanto, la disponibilità, la stabilità e l'ulteriore potenziamento dei sistemi, oltre che il grado di soddisfazione delle parti interessate, continueranno a orientare lo sviluppo operativo dell'eu-LISA come organizzazione nel 2014.

Il principale obiettivo operativo dell'Agenzia per il 2014 consisterà nel mantenere stabili e continue le operazioni dei sistemi SIS II, VIS/BMS/Vision ed Eurodac/Dublinet posti sotto la sua gestione. Inoltre, l'Agenzia cercherà di continuare a costruire un'organizzazione moderna ed efficiente, progredendo al tempo stesso verso l'obiettivo di diventare un centro di eccellenza e di intrecciare e consolidare le relazioni con i partner GAI. Contemporaneamente l'Agenzia dovrà garantire la realizzazione di alcune iniziative di alto profilo, in particolare:

- l'evoluzione tecnica e funzionale del sistema VIS/BMS, per allineare le capacità del sistema con la domanda nella rimanente fase di avviamento;
- la conclusione del trasferimento di Eurodac a Strasburgo;

- l'avvio dell'attuazione dei cambiamenti necessari per Eurodac, come previsto nel regolamento Eurodac rifiuto.

L'Agenzia contribuirà proattivamente a uno studio che sarà lanciato dalla Commissione europea e si occuperà dei preparativi necessari per l'attuazione di un progetto pilota correlato ai nuovi sistemi, tra cui il sistema di ingresso/uscita e il programma di registrazione dei viaggiatori. A tal fine, l'eu-LISA inizierà a pianificare l'infrastruttura specifica e le risorse umane e organizzative richieste per attuare con successo tali sistemi in base alle informazioni e ai criteri finanziari fissati nell'ambito di appropriati quadri giuridici. A seconda dei progressi compiuti in termini di adozione di tali strumenti giuridici e delle scadenze di attuazione, l'Agenzia può avviare il processo di acquisizione e le procedure di appalto per l'individuazione delle risorse necessarie e di un piano di attuazione dettagliato.

L'Agenzia continuerà altresì a sostenere l'uso dei sistemi esistenti da parte degli Stati membri, fornendo un'adeguata esperienza tecnica e di gestione di progetti/programmi, oltre che attraverso programmi di formazione mirati in ambito tecnico e in altre sfere pertinenti.

Nel 2014 l'Agenzia continuerà a potenziare le proprie risorse umane e a sviluppare ulteriormente la propria visione strategica, puntando sul consolidamento e sulla crescita ulteriori della strategia in materia di personale di questa giovane organizzazione, fondata a grandi linee sulla missione, sulla visione e sui valori comuni dell'Agenzia. L'Agenzia pertanto insisterà particolarmente sul mantenimento e il rafforzamento dell'organico. Una delle principali attività del 2014 sarà inoltre l'avvio dell'attuazione della strategia pluriennale approvata per l'Agenzia per il periodo 2014-2020, che descrive un quadro strategico per la definizione del futuro orientamento e avanzamento dell'Agenzia nel medio-lungo termine.

Nel 2014 l'Agenzia continuerà ad avvicinarsi all'obiettivo di diventare un centro di eccellenza, in termini di modelli operativi e di governance. Tale obiettivo sarà conseguito migliorando ulteriormente il quadro di governance dell'Agenzia sulla base delle norme pertinenti dell'industria per la governance d'impresa in materia di TIC. L'eu-LISA continuerà a elaborare ulteriormente il modello operativo dell'Agenzia in modo da garantire la realizzazione continua di operazioni sostenibili ed efficaci rispetto ai costi, conformemente alle norme consolidate dell'industria relative alle migliori pratiche per la gestione dei servizi informatici.

Allegato A: Dichiarazione attestante l'affidabilità

Il direttore esecutivo dell'Agenzia dell'UE per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala ha motivo di credere con ragionevole fondatezza che le risorse assegnate alle attività descritte in questa relazione sono state usate allo scopo per il quale erano state destinate e in conformità con i principi della sana gestione finanziaria, e che le procedure di controllo messe in atto forniscono le necessarie garanzie della legalità e regolarità delle transazioni ad esse sottiacenti.

Tale ragionevole fondatezza poggia sulla valutazione del direttore esecutivo e sulle informazioni a sua disposizione tra cui i risultati dell'autovalutazione, i controlli a posteriori, le osservazioni del servizio di controllo interno e le lezioni apprese dalle relazioni della Corte dei conti per il periodo precedente all'anno cui si riferisce la presente dichiarazione.

Si conferma che non sussistono, a sua conoscenza, altri elementi non riportati nella presente relazione che possano ledere gli interessi dell'eu-LISA o delle istituzioni europee in generale.

Krum Garkov
Direttore esecutivo

Firma: [firma scannerizzata del direttore esecutivo]

Data:

Allegato B: attività 2013 rispetto al piano di attività (progressi compiuti per settore)

Le informazioni dettagliate contenute in questo allegato forniscono una sintesi dei progressi compiuti dall'Agenzia rispetto ai risultati specifici da essa stessa preventivati nel programma di lavoro 2013. I progressi conseguiti nel periodo di riferimento rispetto a tali obiettivi prefissati, che sono elencati di seguito, sono riportati in sintesi unitamente a una descrizione delle attività previste per il 2014.

1.1.1. Gestione

Obiettivo n.	Obiettivo	Attività rispetto agli obiettivi nel periodo di riferimento e risultati previsti per il periodo successivo	
		Attività rispetto agli obiettivi nel 2013	Risultati di alto livello per il 2014
MAN1	<p>1.1 Predisporre un piano d'azione per l'attuazione della governance d'impresa per il settore IT.</p> <p>1.2 Il piano d'azione di cui al precedente punto 1.1 dovrebbe prevedere anche attività per l'attuazione dei livelli di maturità essenziali del quadro COBIT per la governance IT nel 2013.</p> <p>1.3 Attivazione del piano in vista della futura implementazione di ISO 9001.</p>	<p>È stato definito un modello di governance d'impresa. È stata elaborata di una tabella di marcia per l'attuazione di un quadro di governance per l'Agenzia e ne è stata avviata l'attuazione (quadro integrato articolato in governance d'impresa, gestione dei servizi e architettura aziendale).</p> <p>Sono stati definiti il mandato e la composizione dei comitati di governance interni (cfr. il punto s2.3 per ulteriori informazioni).</p> <p>È stato definito un progetto di strategia di lungo termine (2014-2020) per l'Agenzia.</p> <p>Sono iniziate le attività relative agli indicatori di rendimento istituzionale e alla gestione e attuazione di un sistema di misurazione delle prestazioni (<i>balanced scorecard</i>) per l'Agenzia.</p>	<p>Proseguire l'attuazione della tabella di marcia per la governance d'impresa definita nel 2013.</p> <p>Proseguire lo sviluppo e l'attuazione di un quadro operativo degli indicatori chiave di prestazione per la gestione delle prestazioni istituzionali.</p> <p>Adottare e attuare la strategia di lungo termine dell'Agenzia da parte del consiglio di amministrazione.</p>
MAN2	<p>Definire, in consultazione con la Commissione, accordi sul livello dei servizi approvati (uno per ciascun sistema IT, uno per l'infrastruttura di comunicazione e uno per la sicurezza), che stabiliscano il livello di servizio che l'Agenzia garantirà agli utenti dei</p>	<p>Sono stati predisposti webinar sulla gestione del livello dei servizi e i materiali sono stati trasmessi a tutti i membri dei gruppi consultivi.</p> <p>Un accordo sul livello dei servizi (SLA) standard è stato concordato internamente e trasmesso a tutti i gruppi consultivi per un parere; sono</p>	<p>Monitorare e rafforzare gli accordi sul livello dei servizi per i sistemi posti sotto la gestione dell'Agenzia, con periodiche revisioni dei servizi e relazioni sulla qualità dei servizi.</p> <p>Proseguire l'attuazione della tabella di marcia</p>

⁽⁸⁾ Per quanto concerne il sistema VIS, EURODAC e la sicurezza dell'infrastruttura di comunicazione, l'Agenzia dovrà mantenere il livello di servizio esistente prima del suo subentro nella gestione dei sistemi. Garantirà inoltre un livello di servizio equivalente per il sistema SIS II.

Obiettivo n.	Obiettivo	Attività rispetto agli obiettivi nel periodo di riferimento e risultati previsti per il periodo successivo	
		Attività rispetto agli obiettivi nel 2013	Risultati di alto livello per il 2014
	sistemi (gli Stati membri). Tali accordi conterranno indicatori di rendimento dettagliati. Essi garantiranno un livello dei servizi sistematicamente equivalente o superiore agli accordi assunti con altri operatori prima del subentro dell'Agenzia ⁽⁸⁾ .	<p>pervenute osservazioni positive che saranno utilizzate per perfezionare ulteriormente l'accordo nel 2014. L'accordo è stato presentato e adottato dal consiglio di amministrazione in novembre.</p> <p>Inoltre, il gruppo consultivo Eurodac ha concordato un accordo sul livello dei servizi specifico per il sistema.</p> <p>È stato elaborato e concordato internamente il catalogo dei servizi dell'eu-LISA. Proseguono lo sviluppo e l'attuazione del nuovo modello dei servizi dell'Agenzia (fondato sull'ITSM). Sono stati attuati o sono in via di ultimazione, sulla base dell'uso ottimizzato dello strumento ITSM, processi chiave di gestione dei servizi.</p>	interna per l'implementazione ITIL/ITSM.
MAN3	Garantire che sia messa a punto una struttura di gestione adeguata che consenta all'Agenzia di soddisfare i requisiti in materia di sicurezza	<p>Il piano relativo alla transizione delle attività in materia di sicurezza è stato realizzato. Alla fine del 2013, l'Agenzia era responsabile di tutti gli aspetti della sicurezza relativi alla gestione operativa dei sistemi posti sotto la sua gestione.</p> <p>La strategia di continuità operativa dell'Agenzia è stata approvata dal consiglio di amministrazione nel novembre 2013.</p>	<i>Cfr. i risultati indicati per gli obiettivi SE3 e SE5.</i>

1.1.2. Gestione e manutenzione delle applicazioni

Obiettivo n.	Obiettivo	Attività rispetto agli obiettivi nel periodo di riferimento e risultati previsti per il periodo successivo	
		Attività rispetto agli obiettivi nel 2013	Risultati di alto livello per il 2014
AMM1	Gestione operativa del sistema SIS II	Nel maggio 2013 l'Agenzia è subentrata nella gestione delle operazioni del SIS II 24 ore su 24 per 7 giorni alla settimana. Da allora l'eu-LISA ha garantito la stabilità e la continuità delle	Proseguire le operazioni quotidiane e i processi di gestione dei cambiamenti a queste associati, per

Obiettivo n.	Obiettivo	Attività rispetto agli obiettivi nel periodo di riferimento e risultati previsti per il periodo successivo	
		Attività rispetto agli obiettivi nel 2013	Risultati di alto livello per il 2014
		<p>operazioni del sistema, ha attuato procedure rigorose e accurati processi di gestione dei servizi al fine di garantire un efficace monitoraggio dei processi, una valida gestione operativa e una risoluzione positiva degli incidenti.</p> <p>I preparativi per l'integrazione del Regno Unito nel sistema SIS II sono iniziati nel periodo di riferimento, così come è stata avviata un'iniziativa volta a migliorare la qualità delle statistiche disponibili sull'impiego del sistema.</p> <p>Nel periodo di riferimento, l'Agenzia ha inoltre portato a termine la gara di appalto e l'aggiudicazione del contratto di manutenzione (MWO) per il sistema SIS II.</p> <p>Nello stesso periodo sono state realizzate con successo attività di manutenzione correttiva e di adattamento.</p> <p>Sono proseguite l'attuazione dell'ITSM e la personalizzazione degli strumenti ITSM.</p>	<p>consentire al sistema SIS II di funzionare in conformità con le basi giuridiche del sistema.</p>
AMM2	Gestione operativa del VIS	<p>L'eu-LISA è diventata responsabile della gestione operativa del VIS/BMS nel dicembre 2012 e per tutto il 2013 ha continuato a fornire servizi 24 ore su 24, per 7 giorni alla settimana.</p> <p>Nel periodo di riferimento, l'eu-LISA ha cercato di sviluppare ulteriormente il modello di servizio per il sistema VIS allo scopo di assicurare un'agevole fornitura e lo scorrevole sviluppo dei processi per le operazioni e la gestione degli incidenti.</p> <p>Sono in corso le attività di</p>	<p>Proseguire le operazioni quotidiane e i processi di gestione dei cambiamenti a queste associati, per consentire al sistema VIS di funzionare in conformità con le basi giuridiche del sistema.</p> <p>Concordare un calendario per l'avvio delle operazioni per il VIS da attuare secondo quanto pianificato.</p> <p>Acquisire nuovi utenti</p>

Obiettivo n.	Obiettivo	Attività rispetto agli obiettivi nel periodo di riferimento e risultati previsti per il periodo successivo	
		Attività rispetto agli obiettivi nel 2013	Risultati di alto livello per il 2014
		<p>manutenzione correttiva e di adattamento per il VIS.</p> <p>Test: è stata intrapresa una campagna di test per il sistema VIS Mail 2.</p> <p>L'Agenzia ha vigilato sulla manutenzione tecnica del sistema e si è incaricata della gestione del contratto quadro (MWO), fornendo l'appropriata manutenzione degli aggiornamenti dei sistemi.</p> <p>Nel corso dell'anno l'Agenzia ha sostenuto con successo l'avvio delle operazioni del sistema VIS a livello regionale, come pianificato.</p> <p>Sono proseguite la personalizzazione e l'adattamento degli strumenti di gestione dei servizi disponibili, in modo da favorire l'attuazione del modello di servizio dell'Agenzia.</p>	<p>conformemente ai piani concordati.</p> <p>Evolgere ulteriormente il VIS e il BMS per allinearne le capacità alla domanda delle restanti operazioni di avvio e delle operazioni quotidiane una volta realizzati i sistemi.</p>
AMM3	Gestione operativa di Eurodac	<p>Eurodac è migrato al controllo dell'eu-LISA nel giugno 2013. Il trasferimento dei servizi del sistema è stato pianificato in due fasi: la prima, che è stata portata correttamente a termine, consisteva nella creazione di un collegamento di rete per consentire all'Agenzia di gestire in remoto l'infrastruttura Eurodac esistente in Lussemburgo. La seconda fase, iniziata nel T4 del 2013 e ancora in corso, comporta il trasferimento dell'infrastruttura esistente al CU e al BCU, in modo da creare nuove sedi Eurodac come cloni del sistema esistente. L'Agenzia è inoltre responsabile della gara di appalto per il nuovo hardware e per il software COTS a sostegno di tale risultato.</p> <p>Fin dall'epoca della migrazione</p>	<p>Proseguire le operazioni quotidiane e i processi di gestione dei cambiamenti a queste associati, per consentire al sistema Eurodac di funzionare in conformità con le basi giuridiche del sistema.</p> <p>Trasferimento definitivo di Eurodac.</p> <p>L'attuazione dei nuovi requisiti è scaturita dai progressi pianificati per il regolamento EURODAC rifuso.</p>

Obiettivo n.	Obiettivo	Attività rispetto agli obiettivi nel periodo di riferimento e risultati previsti per il periodo successivo	
		Attività rispetto agli obiettivi nel 2013	Risultati di alto livello per il 2014
		<p>sono proseguite le attività di manutenzione correttiva e di adattamento per Eurodac.</p> <p>Le attività di pianificazione per l'aggiornamento tecnico e funzionale del sistema sono iniziate nel 2013, in modo da introdurre nel sistema le modifiche funzionali previste dal regolamento Eurodac rifiuto.</p> <p>Sono proseguite la personalizzazione e l'adattamento degli strumenti di gestione dei servizi disponibili, in modo da favorire l'attuazione del modello di servizio dell'Agenzia.</p>	
AMM4	<p>Nuovi sistemi IT</p> <p>Stime e piani relativi al rilevamento dei nuovi sistemi, in particolare del sistema di ingresso/uscita e del programma RTP.</p>	<p>Nel 2013 l'Agenzia ha iniziato a prepararsi per appoggiare le discussioni esplorative sul pacchetto "Frontiere intelligenti".</p> <p>Nel novembre 2013 si è tenuta una prima riunione con la Commissione, per discutere l'approccio per uno studio di fattibilità sulle frontiere intelligenti e i progetti pilota correlati a questa iniziativa.</p>	<p>L'Agenzia si occuperà dei preparativi previsti per il progetto pilota e fornirà stime delle risorse (comprese quelle finanziarie), al fine di permettere il lancio del progetto nel T1 del 2015.</p> <p>L'Agenzia contribuirà proattivamente all'attuazione dello studio di fattibilità.</p>

1.1.3. Coordinamento generale

Obiettivo n.	Obiettivo	Attività rispetto agli obiettivi nel periodo di riferimento e risultati previsti per il periodo successivo	
		Attività rispetto agli obiettivi nel 2013	Risultati di alto livello per il 2014
GC1	Osservatorio delle tecnologie	È stato predisposto e concordato internamente un piano strategico di monitoraggio delle tecnologie. È stata inoltre delineata una tabella di marcia per il 2014, che è in corso di attuazione.	Continuare a monitorare le nuove tecnologie e le soluzioni pertinenti per la gestione operativa e per il rafforzamento dei sistemi SIS II, VIS, EURODAC e di altri sistemi IT su larga scala.
GC2	Cooperazione interagenzia	<p>Nel 2013 l'Agenzia ha cercato di istituire e consolidare i suoi partenariati operativi con altre agenzie nel settore strategico pertinente, sulla base di un memorandum d'intesa formale. Nel periodo di riferimento, l'eu-LISA ha sottoscritto o concordato di sottoscrivere memorandum d'intesa analoghi con la CEPOL (sottoscritto il 20 novembre 2013), FRONTEX (sottoscritto il 31 gennaio 2014).</p> <p>L'Agenzia ha inoltre continuato a consolidare altre reti formali e informali e a scambiare esperienze e conoscenze con partner individuati, affinché qualsiasi scambio di questo genere potesse contribuire allo sviluppo e all'impiego di sistemi e piattaforme tecniche comuni di rilievo.</p>	<p>Firmare il memorandum d'intesa con EUROPOL.</p> <p>eu-LISA e Frontex approveranno un piano di cooperazione annuale per il 2014.</p> <p>eu-LISA ed Europol continueranno a occuparsi della definizione degli ambiti della cooperazione.</p> <p>Proseguirà la cooperazione pratica tra eu-LISA, CEPOL, ECHA ed EASO.</p> <p>Continuare a partecipare a riunioni e iniziative del gruppo di contatto delle agenzie GAI.</p>
GC3	Mettere a punto le procedure e i processi necessari a garantire il più elevato livello di protezione dei dati per quanto concerne le operazioni amministrative dell'Agenzia e in riferimento ai sistemi IT posti sotto la sua gestione e ad assicurarne la piena attuazione.	Il consiglio di amministrazione dell'Agenzia ha adottato le norme attuative sulla protezione dei dati.	Attuare le procedure interne e realizzare periodiche revisioni interne, unitamente a piani d'azione volti a risolvere eventuali lacune o debolezze individuate. Il funzionario responsabile della sicurezza predisporrà

Obiettivo n.	Obiettivo	Attività rispetto agli obiettivi nel periodo di riferimento e risultati previsti per il periodo successivo	
		Attività rispetto agli obiettivi nel 2013	Risultati di alto livello per il 2014
			<p>e trasmetterà al consiglio di amministrazione una relazione annuale sulla protezione dei dati, sugli incidenti e sulle attività.</p> <p>Proseguire le attività di formazione obbligatoria per il personale sulle norme e sui regolamenti in vigore in materia di protezione dei dati.</p>
GC4	Consulenza legale: stabilire un quadro per la fornitura di consulenza legale, se necessario per le operazioni interne dell'Agenzia e per difendere la sua posizione verso l'esterno (per esempio, questioni legali connesse alle procedure di appalto).	Nel corso dell'anno l'eu-LISA è stata supportata nelle questioni legali dalla DG Home. Il funzionario giurista dell'Agenzia è entrato in servizio il 16 dicembre 2013. È in corso di elaborazione un quadro appropriato per l'erogazione efficace e puntuale di consulenza legale per l'Agenzia.	Continuare a fornire puntualmente consulenza legale di elevata qualità a sostegno del processo decisionale interno ed esterno dell'Agenzia.
GC5	Comunicazione interna: promuovere la missione, i valori e la cultura dell'Agenzia presso il personale mediante l'elaborazione e la divulgazione di strumenti di comunicazione, la preparazione di eventi di sensibilizzazione e l'attivazione di altre buone prassi	<p>È stata preparata e adottata la strategia di comunicazione interna dell'eu-LISA fino al 2015.</p> <p>È stata intrapresa un'analisi funzionale e dei contenuti per la fornitura di informazioni tramite intranet da parte dell'Agenzia ed è stato ultimato il capitolato d'onori della gara di appalto correlata.</p> <p>L'indagine sul grado di soddisfazione del personale dell'eu-LISA è stata fatta circolare e i risultati sono stati analizzati dal comitato di gestione dell'eu-LISA. Tali risultati saranno utilizzati come riferimento per la definizione di miglioramenti organizzativi.</p>	<p>Attuare il piano annuale per le comunicazioni interne.</p> <p>Lanciare una piattaforma di collaborazione interna dell'Agenzia e di un'intranet.</p>
GC6	Comunicazioni esterne: promuovere l'Agenzia e i sistemi che essa opera al fine di soddisfare i requisiti in materia di comunicazione	Il consiglio di amministrazione ha adottato la strategia di comunicazione esterna dell'eu-LISA ed è stato ultimato il piano di attività per il 2014.	Attuare, secondo programma, il piano di comunicazioni esterne, ivi compresa la realizzazione

Obiettivo n.	Obiettivo	Attività rispetto agli obiettivi nel periodo di riferimento e risultati previsti per il periodo successivo	
		Attività rispetto agli obiettivi nel 2013	Risultati di alto livello per il 2014
	previsti dal regolamento che istituisce l'Agenzia e le basi giuridiche dei sistemi IT gestiti dall'Agenzia.	<p>Sono state completate le fasi di analisi, ideazione e sviluppo del progetto riguardante il sito web dell'eu-LISA.</p> <p>Sono stati preparati i materiali informativi per il grande pubblico e le pubblicazioni istituzionali dell'eu-LISA.</p> <p>Le attività di collaborazione in rete a livello organizzativo e di definizione di partenariati sono state comunicate al pubblico e ai media. Sono in fase di preparazione eventi mediatici e, se del caso, sono state promosse le relazioni con i mezzi d'informazione.</p>	ininterrotta del progetto relativo al sito web pubblico dell'eu-LISA.
GC7	Formazione generale per il personale dell'Agenzia	<p>Nel corso del 2013 sono stati offerti al personale dell'eu-LISA adeguati corsi di formazione professionale e corsi di lingua. Il tasso di adesione e partecipazione da parte del personale è stato elevato.</p> <p>È stata redatta e approvata la strategia dell'Agenzia in materia di formazione.</p> <p>In settembre è stata ultimata la prima bozza della strategia di sviluppo del personale.</p>	Partecipazione di almeno il 90% del personale dell'Agenzia ad almeno due eventi di formazione al team-building.
GC8	Formazione tecnica per il personale dell'Agenzia	<p>È stata erogata una formazione generale al personale dell'eu-LISA sui sistemi SIS, VIS ed EURODAC in entrambe le sedi dell'Agenzia.</p> <p>È stata erogata ai membri del personale una formazione sulla conformità in materia di protezione dei dati relativi alla sicurezza.</p> <p>Sono stati avviati i primi moduli formativi su PRINCE2, ITIL e HP Service Manager.</p>	Partecipazione di tutto il personale ai corsi obbligatori elencati nel rispettivo piano formativo.
GC9	Formazione per le autorità nazionali sui sistemi IT gestiti dall'Agenzia	La strategia dell'eu-LISA in materia di formazione esterna (per il periodo 2013-2016) è stata ultimata e approvata dai gruppi consultivi e dal consiglio di	Continuare a organizzare attività di formazione per gli Stati membri, come previsto dal piano di

		<p>amministrazione. I piani di formazione concernenti i sistemi VIS, EURODAC e SIS II sono stati trasmessi per la discussione/la raccolta di osservazioni ai gruppi consultivi (settembre e novembre) e al consiglio di amministrazione (dicembre).</p> <p>È stata creata, in collaborazione con la CEPOL, la piattaforma di eLearning dell'eu-LISA per l'erogazione di materiali formativi sui sistemi SIS II, VIS e EURODAC. La piattaforma è ospitata sulla piattaforma e-Net della CEPOL.</p> <p>Corsi sul SIS II per gli uffici SIRENE (CEPOL), in collaborazione con la CEPOL, la Commissione ed esperti degli Stati membri.</p> <p>Corsi tradizionali: in preparazione al lancio del SIS II (marzo 2013, Regno Unito); dopo il lancio del SIS II (maggio 2013, Italia).</p> <p>Webinar: in preparazione al lancio del SIS II (marzo 2013); dopo il lancio del SIS II (maggio 2013); utenti finali del SIS II (giugno 2013).</p>	<p>formazione annuale.</p> <p>Nominare i rappresentanti nazionali per la rete dei punti di contatto (<i>Network of Contact Points</i>, NCP). Discutere le future esigenze di formazione degli Stati membri attraverso gli NCP.</p> <p>Sviluppare ulteriori attività di formazione comuni con altre agenzie GAI (FRONTEX e CEPOL).</p> <p>Prepararsi in vista dell'erogazione di un modulo di formazione tecnica sul SIS II (workshop DCC).</p> <p>È previsto il caricamento dei materiali didattici sulla piattaforma per la formazione dell'eu-LISA.</p>
GC10	Formazione per gli operatori SIRENE	Nel corso del 2013, in collaborazione con la CEPOL e gli esperti degli Stati membri, l'eu-LISA ha messo a punto una serie di programmi di formazione SIRENE, realizzando un corso per utenti avanzati e un corso per principianti.	Continuare a erogare corsi di formazione di base e avanzati per il personale SIRENE (in collaborazione con la CEPOL e la FR).
GC11	Formazione di esperti membri delle squadre di valutazione Schengen	<p>Si sono tenute riunioni concernenti la formazione iniziale con il segretariato generale del Consiglio (CGS), che era incaricato di pianificare la formazione in vista delle missioni di valutazione Schengen nel 2013.</p> <p>I primi moduli formativi destinati ai valutatori Schengen sono stati erogati tra settembre e novembre 2013 (quattro in totale).</p>	Sviluppare altre attività formative comuni per i membri della squadra responsabile della valutazione Schengen, in collaborazione con Frontex e CEPOL.

1.1.4. Audit interno

Obiettivo n.	Obiettivo	Attività rispetto agli obiettivi nel periodo di riferimento e risultati previsti per il periodo successivo	
		Attività rispetto agli obiettivi nel 2013	Risultati di alto livello per il 2014
IA1	Messa a punto di un audit del sistema di controllo interno, al fine di valutarne l'efficacia e, più in generale, di determinare le prestazioni delle unità nell'attuazione dei progetti, delle azioni e delle operazioni dell'Agenzia	<p>Il revisore interno è entrato in servizio all'inizio di ottobre 2013.</p> <p>Revisione dello stato dell'arte dell'attuazione delle norme di controllo interno e trasmissione del piano d'azione per la piena conformità ai dirigenti dell'Agenzia.</p> <p>Preparazione del progetto di piano di audit interno dell'Agenzia per il 2014.</p>	<p>Attuare il piano di audit interno dell'Agenzia per il 2014 così come approvato dal consiglio di amministrazione nel marzo 2014.</p> <p>Portare a compimento le attività definite nel piano di audit; mettere in atto uno o più piani d'azione per l'analisi dei risultati.</p> <p>Fornire un piano di audit annuale per il 2015.</p>

1.1.5. Questioni operative e relativa infrastruttura

Obiettivo n.	Obiettivo	Attività rispetto agli obiettivi nel periodo di riferimento e risultati previsti per il periodo successivo	
		Attività rispetto agli obiettivi nel 2013	Risultati di alto livello per il 2014
OPI1	Gestione dei sistemi: (con riferimento ai sistemi operativi, agli aggiornamenti e ai prodotti Oracle e pronti per l'uso, ecc.)	<i>Cfr. lo stato indicato per gli obiettivi AMM1, AMM2 e AMM3.</i>	<i>Cfr. i risultati indicati per gli obiettivi AMM1, AMM2 e AMM3.</i>
OPI2	<p>Rete:</p> <p>2.1 Supervisionare la rete e coordinare le relazioni tra gli Stati membri e il fornitore della rete per i sistemi SIS II, VIS ed EURODAC, e garantire la sicurezza dell'infrastruttura di comunicazione per VIS ed EURODAC (<i>la sicurezza dell'infrastruttura di comunicazione per il SIS II rimane una responsabilità della Commissione</i>).</p> <p>2.2 Provvedere affinché le misure e le precauzioni applicabili a qualsiasi attività</p>	<p>Dopo il trasferimento delle attività dalla Commissione all'Agenzia, quest'ultima ha gestito tutte le attività di supervisione della rete nonché l'interfaccia tra gli Stati membri e il contraente della rete s-Testa. La squadra dell'eu-LISA responsabile della rete garantisce il corretto funzionamento delle reti di gestione operativa e la gestione degli incidenti/dei problemi correlati alla rete, oltre alla gestione dei relativi contraenti.</p> <p>Nel 2013 sono iniziati i preparativi in vista della migrazione a una nuova</p>	<p>Continuare a garantire la disponibilità e le prestazioni della rete s-TESTA (come definite negli accordi SLA riferiti alla rete per i sistemi SIS II, VIS ed Eurodac).</p> <p>Continuare a pianificare e coordinare le attività concernenti la migrazione dalla rete sTESTA alla rete TESTA-ng.</p>

Obiettivo n.	Obiettivo	Attività rispetto agli obiettivi nel periodo di riferimento e risultati previsti per il periodo successivo	
		Attività rispetto agli obiettivi nel 2013	Risultati di alto livello per il 2014
	della rete assegnata a organismi esterni appartenenti al settore privato siano pienamente rispettate.	infrastruttura di rete (Testa-ng) alla scadenza del contratto esistente. Alla fine del 2013 l'eu-LISA aveva condotto attività di tipo prevalentemente preparatorio, come la raccolta e la conferma di informazioni sulle sedi degli Stati membri e la raccolta dei requisiti per la nuova rete. L'eu-LISA ha inoltre sostenuto la DG Home nella preparazione dei contratti specifici per la rete TESTA-ng.	
	Helpdesk	Nel 2013 l'Agenzia ha creato una helpdesk. La squadra responsabile, che opera secondo un sistema a turni, fornisce servizi di assistenza di primo livello 24 ore su 24, tutti i giorni della settimana, agli utenti di tutti i sistemi gestiti dall'eu-LISA. Alla fine del 2013 l'intera squadra del <i>service desk</i> era stata formata ed era pienamente operativa.	L'helpdesk continuerà a operare 24 ore su 24, tutti i giorni della settimana, per garantire i livelli di servizio specificati. L'helpdesk fornirà maggiori contributi alla gestione e alla risoluzione degli incidenti.
OPI4	Monitorare il funzionamento tecnico dei sistemi IT in gestione e raccogliere tutti i dati tecnici necessari per far fronte agli obblighi di rendicontazione, statistici e di monitoraggio.	Per tutto il periodo di riferimento l'eu-LISA ha continuato a garantire il monitoraggio e il sostegno ininterrotti per i sistemi SIS II, VIS ed Eurodac, adottando azioni correttive per mantenere un appropriato livello di servizio. Quanto alla rendicontazione e alle statistiche, nel periodo di riferimento gli obblighi previsti per far fronte ai requisiti di legge sono stati pienamente rispettati. Tuttavia, nel corso dell'anno si è fatta evidente la necessità di disporre di un approccio di rendicontazione unificato. Pertanto, è stata condotta un'analisi dell'attuale approccio di rendicontazione e sono stati fatti confronti tra tutti i sistemi, allo scopo di unificare e sincronizzare la rendicontazione dei sistemi nel medio termine.	Fornire puntualmente statistiche e informazioni sul rendimento dei sistemi, come previsto dalle relative basi giuridiche.

Obiettivo n.	Obiettivo	Attività rispetto agli obiettivi nel periodo di riferimento e risultati previsti per il periodo successivo	
		Attività rispetto agli obiettivi nel 2013	Risultati di alto livello per il 2014
OPI5	<p>Monitoraggio:</p> <p>1. Ultimare i preparativi per le procedure di monitoraggio per il SIS II</p> <p>2. Monitoraggio per i sistemi SIS II, VIS ed Eurodac</p>	L'obiettivo è stato raggiunto.	

1.1.6. Risorse e questioni amministrative

Obiettivo n.	Obiettivo	Attività rispetto agli obiettivi nel periodo di riferimento e risultati previsti per il periodo successivo	
		Attività rispetto agli obiettivi nel 2013	Risultati di alto livello per il 2014
AS1	<p>Notifica:</p> <p>Adozione della relazione annuale di attività 2012 dell'Agenzia ai fini della sua trasmissione al PE, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei Conti.</p>	<p>La relazione annuale di attività per il 2012 è stata preparata dall'Agenzia con il sostegno della Commissione europea, che era responsabile della costituzione iniziale dell'eu-LISA nonché della gestione operativa dei suoi sistemi nel 2012.</p> <p>In conformità con il regolamento che istituisce l'Agenzia, la relazione annuale di attività per il 2012 è stata adottata dal consiglio di amministrazione dell'Agenzia nella sua riunione del 12-13 marzo 2013. Il documento è stato successivamente inviato al Parlamento europeo, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti il 30 maggio 2013.</p>	<p>Publicare la relazione annuale di attività dell'eu-LISA per il 2013, in conformità con i termini definiti dal regolamento che istituisce l'Agenzia.</p>
AS2	<p>Relazioni</p> <p>Adempimento di tutti gli obblighi di rendicontazione definiti nel regolamento che istituisce l'Agenzia e nella base giuridica dei sistemi IT gestiti dall'Agenzia, tra cui :</p> <p>1. relazione annuale delle attività dell'unità centrale Eurodac</p> <p>2. Relazione sul funzionamento tecnico, compresa la sicurezza del VIS a distanza di due anni</p>	<p>1. Poiché la Commissione europea era responsabile della gestione operativa di Eurodac nel 2012, essa ha mantenuto la responsabilità della preparazione della relazione annuale 2012 per questo sistema, da presentare nel 2013. La comunicazione della Commissione europea (2013) 485, dal titolo "Relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio sull'attività dell'unità centrale Eurodac nel 2012", è stata adottata il 26 giugno 2013.</p>	<p>Conformità con tutti gli obblighi di rendicontazione definiti negli strumenti giuridici pertinenti.</p>

Obiettivo n.	Obiettivo	Attività rispetto agli obiettivi nel periodo di riferimento e risultati previsti per il periodo successivo	
		Attività rispetto agli obiettivi nel 2013	Risultati di alto livello per il 2014
	dall'avvio delle operazioni (e, <i>successivamente, ogni due anni</i>), presentata al Parlamento europeo, al Consiglio e alla Commissione. Una relazione simile sarà richiesta anche per il SIS II, dopo due anni dall'avvio delle operazioni.	2. Relazioni sul VIS: La relazione sul funzionamento tecnico del VIS (articolo 50, paragrafo 3, del regolamento) è stata redatta dall'Agenzia nel 2013 e, dopo una consultazione con il gruppo consultivo, un parere positivo e l'adozione ad parte del consiglio di amministrazione, sarà presentata nel 2014, in conformità con il calendario fissato.	
AS3	Informazioni per la Commissione, il Parlamento, il GEPD e gli Stati membri 1. Fornire alla Commissione le informazioni necessarie a produrre la valutazione periodica dei sistemi VIS, Eurodac e SIS II 2. Informare il Parlamento europeo e il Consiglio delle misure atte a garantire la sicurezza dell'impiego dei dati nel VIS ⁽⁹⁾ , una volta che saranno resi disponibili i piani di sicurezza dell'Agenzia.	Informazioni fornite come da richiesta. Nella sua riunione dell'ottobre 2012, il gruppo consultivo del VIS ha approvato i documenti relativi alla sicurezza per l'Agenzia e ha formulato una serie di raccomandazioni, che dovranno essere tenute in considerazione dall'Agenzia. Il consiglio di amministrazione, tenendo conto della raccomandazione del gruppo consultivo sul VIS, ha adottato il quadro di sicurezza generale dell'Agenzia e ha richiesto al direttore esecutivo di fornire un piano di attuazione concreto del quadro, per poter procedere il prima possibile all'attuazione dei punti principali.	Continuare a fornire le informazioni richieste alle parti interessate nei termini concordati.
AS4	Statistiche 1. Portare a termine le attività per garantire che gli Stati membri abbiano attuato meccanismi di raccolta di statistiche, comprese norme comuni in materia di contabilizzazione, per poter adempiere agli obblighi di rendicontazione fin dal primo giorno di funzionamento del SIS II e, a decorrere da quella data, pubblicare statistiche	L'eu-LISA raccoglie e pubblica dati statistici con cadenza giornaliera, settimanale e mensile. Tali relazioni sono distribuite agli Stati membri attraverso il sito web CIRCA. Nel giugno 2013 si è tenuto a Strasburgo un incontro con il personale del gruppo consultivo SIS II per discutere in merito ai potenziali miglioramenti alla raccolta e presentazione delle statistiche. È stato concordato un	Continuare la fornitura puntuale di statistiche complete, pertinenti e di elevata qualità, in conformità con le basi giuridiche appropriate.

⁽⁹⁾ Nel maggio 2010 la Commissione ha adottato una decisione su un piano di sicurezza per il VIS, che attua le disposizioni in materia di sicurezza degli strumenti fondamentali del VIS. La decisione è entrata in vigore in occasione del lancio del VIS e rimarrà valida fino al subentro dell'Agenzia, che avrà i suoi piani di sicurezza.

Obiettivo n.	Obiettivo	Attività rispetto agli obiettivi nel periodo di riferimento e risultati previsti per il periodo successivo	
		Attività rispetto agli obiettivi nel 2013	Risultati di alto livello per il 2014
	<p>correlate al SIS II ai sensi degli strumenti di base del SIS II.</p> <p>2. Fornire statistiche sui sistemi IT secondo quanto definito nel regolamento che istituisce l'Agenzia e nella base giuridica dei sistemi IT gestiti dall'Agenzia</p>	<p>miglioramento delle statistiche con gli Stati membri. L'eu-LISA ha iniziato a compilare statistiche sulle attività dell'unità centrale Eurodac dal 1° giugno 2013.</p> <p>All'inizio del 2013 gli Stati membri disponevano di linee guida per la raccolta di statistiche nel manuale SIRENE. Tuttavia, è stato suggerito che la Commissione potrebbe fornire un modello armonizzato, in modo da semplificare, uniformare e perfezionare ulteriormente il processo di raccolta delle statistiche. La Commissione non ha ancora accettato tale proposta. Le statistiche più pertinenti possono essere estratte dai sistemi centrali, a eccezione delle informazioni relative ai risultati (<i>hits</i>), che dovrebbero provenire direttamente dagli Stati membri.</p>	
AS5	<p>Monitoraggio della ricerca.</p> <p>1. Istituire strutture adeguate per garantire il monitoraggio efficace della ricerca</p> <p>2. Monitorare gli sviluppi nell'ambito della ricerca in relazione alla gestione operativa dei sistemi SIS II, VIS, EURODAC e di altri sistemi IT su larga scala.</p> <p>3. Tenere il Parlamento europeo, il Consiglio, la Commissione e il Garante europeo della protezione dei dati periodicamente informati degli sviluppi relativi al monitoraggio della ricerca.</p>	<p>Su proposta del direttore esecutivo, il consiglio di amministrazione dell'Agenzia ha adottato una serie di modifiche alla struttura organizzativa dell'eu-LISA per consentire il rafforzamento delle capacità R&D all'interno dell'organizzazione. A metà novembre 2013 è stato nominato ed è entrato in servizio un funzionario per la Ricerca e lo sviluppo. È stato predisposto e concordato internamente un piano strategico di monitoraggio delle tecnologie.</p>	<p>Nel 2014 l'Agenzia continuerà a rafforzare le sue capacità nel settore del monitoraggio delle tecnologie nuove ed emergenti attraverso un dialogo con i suoi gruppi consultivi. Nei processi decisionali si terrà conto dei risultati per il potenziamento dei sistemi gestiti dall'Agenzia.</p>
AS6	<p>Gestione degli edifici logistici</p> <p>Fornire servizi nel campo della gestione degli edifici, delle strutture e della logistica in tutte le sedi dell'Agenzia.</p>	<p>Nel 2013 sono terminate le assunzioni per tutte le posizioni in seno alla squadra responsabile della gestione degli edifici e delle strutture dell'Agenzia.</p> <p>È stata attuata una procedura per la registrazione di ABAC Assets, così come una procedura per mantenere la rintracciabilità materiale degli attivi dell'Agenzia.</p> <p>I beni acquistati sono registrati</p>	<p>Garantire che le attività da rendere disponibili nella nuova sede di Tallinn siano svolte nel rispetto delle scadenze e continuare a fornire un'assistenza efficace nella gestione degli edifici e delle strutture alle sedi di</p>

Obiettivo n.	Obiettivo	Attività rispetto agli obiettivi nel periodo di riferimento e risultati previsti per il periodo successivo	
		Attività rispetto agli obiettivi nel 2013	Risultati di alto livello per il 2014
		<p>nel modulo ABAC conformemente al regolamento finanziario in vigore.</p> <p>Sono state portate a termine tutte le attività di gestione degli edifici e delle strutture di tutte e tre le sedi dell'Agenzia la cui ultimazione era prevista nel 2013. È in corso il miglioramento continuo di tutti i locali dell'eu-LISA.</p>	<p>Tallinn, Strasburgo e St. Johann im Pongau.</p> <p>Continuare a garantire il funzionamento ininterrotto delle operazioni di logistica routinarie.</p>
AS7	Risorse umane: elaborare un quadro delle competenze dell'Agenzia (esigenze in termini personale, esigenze di tipo organizzativo, esigenze di sviluppo del personale).	<p>È stato messo a punto un sistema interno di valutazione del rendimento (e delle procedure di valutazione del rendimento a questo associate).</p> <p>Devono essere stilate tredici norme attuative (nell'ambito del quadro giuridico di cui al paragrafo 110 dello Statuto del personale) ai fini dell'adozione da parte del consiglio di amministrazione dell'Agenzia tramite procedura scritta.</p> <p>È stato adottato il documento strategico dell'Agenzia in materia di gestione.</p>	Sviluppo di una strategia generale per l'Agenzia in materia di risorse umane.
AS8	Risorse umane: assumere e sostituire il personale in relazione al piano di consolidamento e alle decisioni del direttore esecutivo.	<p>Alla fine del 2013 l'eu-LISA poteva contare su un organico di 129 unità (l'attuale profilo dell'organico dell'Agenzia è di 120 agenti temporanei, cinque agenti contrattuali, quattro esperti nazionali distaccati e quattro lavoratori interinali), vale a dire che erano stati coperti tutti i posti individuati nella tabella dell'organico.</p> <p>Il ricambio di personale dovuto alle partenze è stato del 3% circa, dal momento che quattro collaboratori impiegati a tempo pieno hanno lasciato l'organizzazione nel 2013.</p>	<p>Mantenere un livello di personale stabile all'interno di ogni squadra in servizio presso l'Agenzia e monitorare i tassi di avvicendamento del personale.</p> <p>Il dipartimento Risorse umane garantirà che tutti i posti siano ricoperti entro 20 settimane dalla pubblicazione di un avviso di posto vacante.</p>
AS9	Sostegno amministrativo al consiglio di amministrazione.	Nel dicembre 2012 l'eu-LISA è stata incaricata del sostegno amministrativo e logistico delle riunioni del consiglio di amministrazione. L'Agenzia fornisce personale con funzioni di segreteria per tutte le riunioni e le	<p>Organizzare due incontri del consiglio di amministrazione nel corso del 2014.</p> <p>Fornitura di servizi di</p>

Obiettivo n.	Obiettivo	Attività rispetto agli obiettivi nel periodo di riferimento e risultati previsti per il periodo successivo	
		Attività rispetto agli obiettivi nel 2013	Risultati di alto livello per il 2014
		<p>decisioni del consiglio di amministrazione.</p> <p>Nel 2013 il consiglio di amministrazione si è riunito quattro volte.</p>	<p>segreteria efficaci, tra cui logistica, coordinamento dell'agenda e distribuzione tempestiva della documentazione giustificativa.</p>
AS10	Sostegno amministrativo ai gruppi consultivi.	<p>Nel dicembre 2012 l'eu-LISA è stata incaricata del sostegno amministrativo e logistico delle riunioni di tutti i gruppi consultivi. L'Agenzia fornisce personale con funzioni di segreteria per tutte le riunioni e le decisioni dei gruppi consultivi.</p> <p>Nel 2013 i gruppi consultivi si sono riuniti 15 volte.</p>	<p>Fornitura di servizi di segreteria efficaci, tra cui logistica, coordinamento dell'agenda e distribuzione tempestiva della documentazione giustificativa.</p>

1.1.7. Appalti e contratti

Obiettivo n.	Obiettivo	Attività rispetto agli obiettivi nel periodo di riferimento e risultati previsti per il periodo successivo	
		Attività rispetto agli obiettivi nel 2013	Risultati di alto livello per il 2014
PC1	<p>1.1-1.2 Consolidare ulteriormente e rafforzare le procedure di appalto in ambito finanziario, compresi i controlli a priori.</p> <p>1.3. Fornire una consulenza competente sulle procedure di appalto ad altre unità dell'Agenzia e a potenziali contraenti e fornitori.</p>	<p>Nel corso del 2013 sono state svolte le seguenti attività di ristrutturazione e rafforzamento in seno alla divisione Appalti dell'Agenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riprogettazione dei flussi di lavoro dei circuiti finanziari; - riprogettazione dei flussi di lavoro dei circuiti di appalto; - seminari "Lezioni apprese" in materia di appalti; - maggior coordinamento formale delle attività tra squadre operative e squadre responsabili degli appalti. 	<p>Continuare a consolidare le procedure di appalto interne dell'Agenzia.</p> <p>Coordinare tutte le fasi della procedura contrattuale e incentivare il feedback per garantire un miglioramento continuo delle procedure di appalto.</p>
PC2	Evadere tutte le fatture/richieste di rimborso entro i termini predefiniti.	Nel 2013 le procedure e i controlli finanziari dell'Agenzia sono stati ottimizzati ed è stata erogata una formazione in materia di sistemi finanziari (ABAC) al personale in	<p>Pagare puntualmente i fornitori e altre parti interessate.</p> <p>Condurre analisi</p>

Obiettivi n.	Obiettivo	Attività rispetto agli obiettivi nel periodo di riferimento e risultati previsti per il periodo successivo	
		Attività rispetto agli obiettivi nel 2013	Risultati di alto livello per il 2014
		<p>servizio.</p> <p>Parte di questo consolidamento del circuito finanziario dell'Agenzia ha comportato la definizione di procedure appropriate e l'esame dei dati finanziari di fatture/recuperi/impegni.</p>	<p>periodiche ad hoc dei ritardi, al fine di migliorare le procedure.</p>
PC3	Mantenere e sviluppare ulteriormente informazioni finanziarie mirate per la dirigenza dell'Agenzia.	Nel 2013 è stato introdotto e ulteriormente rafforzato un sistema standard di rendicontazione delle prestazioni di bilancio.	Introdurre una relazione mensile di esecuzione del bilancio e una panoramica mensile dei pagamenti.
PC4	Contribuire allo sviluppo, alla semplificazione e all'attuazione delle strategie dell'Agenzia in materia di appalti, garantendo al tempo stesso il pieno rispetto della legislazione e delle linee guida dell'UE.	<p>Nel 2013 sono state realizzate varie iniziative per migliorare e standardizzare le norme e le procedure finanziarie. L'eu-LISA ha applicato norme di controllo interne che definiscono i requisiti minimi per le attività di controllo interno all'interno delle istituzioni e delle agenzie dell'UE, compresi gli appalti.</p> <p>È stato attuato un modello standard di intervento per la valutazione dei progetti.</p> <p>Nel T4 del 2013 è iniziata la revisione degli investimenti operativi.</p>	Effettuare periodiche revisioni interne delle procedure, tenendo conto dei contributi degli utenti, delle modifiche alle procedure centrali o delle previsioni. Le revisioni saranno effettuate con cadenza almeno annuale, individuando ogni eventuale carenza e redigendo un piano d'azione formale per garantire miglioramenti.
PC5	Convalida volta ad armonizzare il sistema contabile dell'Agenzia, compresi i sistemi locali di gestione finanziaria.	L'eu-LISA utilizza il modulo ABAC/SAP per la contabilità e per tutte le operazioni finanziarie di bilancio. Il sistema è stato interamente convalidato a livello di Commissione. Per il momento, l'Agenzia non gestisce ulteriori sottosistemi propri, creati su misura per rispondere a esigenze operative specifiche o per lo scambio di dati con l'ABAC.	L'attuazione di nuovi sottosistemi specifici dell'Agenzia non è prevista nel medio termine.
PC6	Mantenere e presentare i conti in conformità con il titolo VII del regolamento finanziario.	<p>Nel corso dell'anno è stata garantita la conformità con le disposizioni del regolamento finanziario.</p> <p>È stato creato e attuato un nuovo piano dei conti per facilitare l'ulteriore rafforzamento della</p>	Continuare a garantire che i conti siano conformi a tutte le norme in vigore, siano accurati e completi e presentino un quadro

Obiettivo n.	Obiettivo	Attività rispetto agli obiettivi nel periodo di riferimento e risultati previsti per il periodo successivo	
		Attività rispetto agli obiettivi nel 2013	Risultati di alto livello per il 2014
		gestione finanziaria e del bilancio.	veritiero e fedele degli attivi e passivi dell'Agenzia, della situazione finanziaria e del risultato economico dell'esercizio finanziario.
PC7	Attuare tutte le norme di controllo interne in seno all'organizzazione, effettuare periodiche revisioni e garantire che il personale conosca queste norme e altre procedure correlate.	Il progetto per attivare norme di controllo interne (<i>Internal Control Standards</i> , ICS) in seno all'eu-LISA è iniziato nel T1 del 2013. Dopo che la Commissione ha concesso l'indipendenza finanziaria all'Agenzia nel maggio 2013, l'eu-LISA ha continuato a definire e rafforzare le ICS, mettendo a punto rigorosi processi e procedure al fine di garantire l'eventuale conformità piena a tutte le 16 norme.	Garantire la piena attuazione del piano d'azione per l'introduzione di tutte le norme ICS all'interno dell'Agenzia entro la fine del 2014. Le norme correlate alla gestione finanziaria dovrebbero essere attuate il prima possibile.
PC8	Provvedere ai pagamenti e alla riscossione delle entrate, monitorando su note, IVA e ordini di riscossione.	L'obiettivo è stato raggiunto.	Attuare una rigorosa politica di tesoreria. Le risorse depositate sui conti correnti devono soddisfare i requisiti in materia di liquidità dell'Agenzia.
PC9	Dimostrare la capacità di assumere una piena autonomia finanziaria.	L'obiettivo è stato raggiunto.	N/D
PC10	Predisporre un piano per gli appalti.	È stato predisposto e periodicamente monitorato nel corso dell'anno un piano per gli appalti e gli acquisti.	Realizzare il piano per gli appalti e gli acquisti per il 2014 e garantire che siano effettuate periodiche revisioni.

1.1.8. Sicurezza

Obiettivo n.	Obiettivo	Attività rispetto agli obiettivi nel periodo di riferimento e risultati previsti per il periodo successivo	
		Attività rispetto agli obiettivi nel 2013	Risultati di alto livello per il 2014
SE1	Sicurezza Garantire che gli uffici dell'Agenzia operino in un ambiente di sicurezza	È in corso di sviluppo il quadro di garanzia della sicurezza (requisiti, strategia, piano di programmazione, riferimenti e	Verifica continua del funzionamento delle procedure di sicurezza

Obiettivi n.	Obiettivo	Attività rispetto agli obiettivi nel periodo di riferimento e risultati previsti per il periodo successivo	
		Attività rispetto agli obiettivi nel 2013	Risultati di alto livello per il 2014
	adeguato, nel rispetto del piano di sicurezza redatto per l'Agenzia (e del piano di ripristino in caso di disastro, una volta ultimato il piano di sicurezza). Il piano comprende misure volte ad assicurare che i membri del personale siano pienamente consapevoli delle principali norme e procedure in materia di sicurezza e che gli incidenti e le irregolarità siano riferiti.	<p>risorse).</p> <p>È stato concordato un quadro strategico per la sicurezza dell'Agenzia.</p> <p>Rafforzamento continuo e miglioramento delle procedure orizzontali relative alla sicurezza dell'Agenzia. È stata sviluppata una procedura per la gestione centralizzata dei conti, in linea con il quadro ITSM dell'Agenzia.</p> <p>Partecipazione al Comitato politico e di sicurezza del Consiglio europeo, dove sono presenti tutte le Agenzie dell'UE per raccogliere aggiornamenti sulla sicurezza.</p> <p>Sono stati erogati al personale corsi di formazione sulla sicurezza materiale.</p> <p>Il piano di continuità operativa dell'Agenzia è stato redatto e adottato dal consiglio di amministrazione nel novembre 2013 .</p>	<p>e dei piani d'azione per far fronte a eventuali aspetti critici individuati.</p> <p>Ulteriore rafforzamento e collaudo del piano di continuità operativa dell'Agenzia.</p>
SE2	Fare in modo che siano rispettati i requisiti e le norme in materia di riservatezza e di segreto professionale da parte del personale incaricato di lavorare con i dati dei sistemi.	<p>Condurre attività periodiche di sensibilizzazione e formazione nel settore della sicurezza, destinate al personale dell'Agenzia, nel corso dell'intero periodo di riferimento.</p> <p>Altri corsi di formazione sulla gestione delle informazioni classificate sono stati erogati al personale responsabile della sicurezza.</p> <p>È stata creata una politica di gestione degli accessi per i sistemi principali. La procedura, i modelli e il flusso di lavoro sono attualmente in fase di revisione da parte del partner ITSM.</p> <p>Sono stati rivisti i gruppi e i privilegi dei profili utenti, migliorandone l'uniformità tra i sistemi.</p>	<p>Proseguire la divulgazione delle informazioni ed erogare i corsi di formazione destinati al personale nell'ambito della campagna di sensibilizzazione in materia di sicurezza.</p>
SE3	Completare le attività concernenti il piano di continuità operativa e il piano	<p>Nel dicembre 2013 è stata adottata dal consiglio di amministrazione dell'Agenzia una</p>	<p>BCMS: piena attuazione del processo di pianificazione della</p>

Obiettivi n.	Obiettivo	Attività rispetto agli obiettivi nel periodo di riferimento e risultati previsti per il periodo successivo	
		Attività rispetto agli obiettivi nel 2013	Risultati di alto livello per il 2014
	di ripristino in caso di disastro per l'Agenzia.	<p>strategia istituzionale di continuità operativa.</p> <p>Alla fine del T4 del 2013 il progetto di attuazione del sistema BCM (BCMS) per un piano di continuità operativa valido per l'Agenzia era in fase di pianificazione.</p> <p>Proseguono gli interventi di aggiornamento e gli adeguamenti dei piani di continuità operativa di breve e medio termine.</p> <p>Sono state condotte le gare d'appalto per la formazione in materia di ISO 22301 e le valutazioni dell'impatto delle operazioni, che saranno realizzate all'inizio del 2014.</p>	<p>continuità operativa dell'Agenzia.</p> <p>Periodici test del piano di continuità operativa (BCP) da intraprendere nel corso del 2014.</p> <p>Intraprendere un esercizio integrato per ambienti desktop per servizi di larga scala.</p>
SE4	Garantire che nella pianificazione e ristrutturazione dei locali dell'Agenzia si tenga conto di tutti gli aspetti relativi alla sicurezza.	<p>È stato avviato il piano di sicurezza per l'Agenzia ed è stata elaborata la politica ad esso correlata; l'ambito di applicazione contiene tutti gli obiettivi e le norme pertinenti in materia di sicurezza materiale.</p> <p>Sono state avviate le gare di appalto per gli aggiornamenti dei materiali e dei sistemi nella sede di Strasburgo (CCTV e controllo degli accessi), così come le gare di appalto per l'acquisto dei materiali per migliorare la sicurezza materiale della sede di Tallinn. Infine, è iniziata una fase di revisione e definizione del capitolato per le misure di sicurezza materiale da attivare nell'ufficio di collegamento di Bruxelles.</p>	<p>Garantire che tutti i locali dell'Agenzia siano in conformità con le relative norme di sicurezza.</p> <p>Mettere a punto e attuare uno o più piani d'azione per porre rimedio a eventuali aspetti critici individuati.</p>
SE5	Garantire che le misure e i piani di sicurezza per i sistemi SIS II, VIS ed EURODAC per le reti di comunicazione di questi sistemi siano pienamente attuati.	<p>La squadra responsabile della sicurezza monitora ininterrottamente la conformità della sicurezza dei sistemi con i piani di sicurezza, partecipando al processo di gestione delle modifiche, alle riunioni per l'MWO e agli incontri relativi al funzionamento giornaliero.</p> <p>Sono stati condotti interventi di sensibilizzazione tra i dipartimenti IT per garantire il coinvolgimento</p>	<p>Periodiche relazioni sulla conformità con una definizione dettagliata del livello dei servizi e verifiche annuali.</p> <p>Verifiche annuali del funzionamento delle procedure BCP, se necessario</p>

Obiettivo n.	Obiettivo	Attività rispetto agli obiettivi nel periodo di riferimento e risultati previsti per il periodo successivo	
		Attività rispetto agli obiettivi nel 2013	Risultati di alto livello per il 2014
		<p>di un funzionario locale responsabile della sicurezza in qualsiasi situazione di criticità relativa alla sicurezza e, in caso di escalation, del funzionario responsabile della sicurezza del sistema.</p> <p>È in vigore una procedura di accesso ai dati che fornisce garanzie sulla gestione e il trasferimento delle informazioni tecniche e di sistema ai contraenti responsabili dell'MWO per l'individuazione e la soluzione degli incidenti.</p> <p>La squadra responsabile della sicurezza partecipa al processo di gestione dei cambiamenti per tutti i sistemi fondamentali oltre che per le reti di comunicazione, in collaborazione con i dirigenti tecnici e con il coordinamento della revisione della sicurezza da utente a utente del sistema SIS II.</p> <p>È terminata la procedura di autovalutazione della posizione di sicurezza del SIS II centrale. Comprende un'ispezione dei controlli e la valutazione della vulnerabilità tecnica.</p> <p>Sono stati elaborati interventi di miglioramento della sicurezza per il rafforzamento del VIS, che richiedono una gestione centralizzata delle risorse logiche del sistema (Active Directory) e l'aggiornamento dei firewall.</p> <p>È stata assunta la responsabilità degli aspetti relativi alla sicurezza dei siti Eurodac a Lussemburgo, compresi i dispositivi fisici di controllo degli accessi.</p> <p>I requisiti di sicurezza per garantire la clonazione del sistema in vista del trasferimento di EURODAC sono stati presentati alla squadra responsabile del progetto.</p> <p>È in corso di elaborazione, in vista della relativa gara di appalto, un quadro di garanzia della</p>	<p>promuovendone la revisione.</p> <p>Attivare nel 2014 la gestione di chiavi crittografiche per la rete TESTA-ng.</p>

Obiettivi n.	Obiettivo	Attività rispetto agli obiettivi nel periodo di riferimento e risultati previsti per il periodo successivo	
		Attività rispetto agli obiettivi nel 2013	Risultati di alto livello per il 2014
		<p>sicurezza, costituito da un sistema di gestione continua della vulnerabilità e da servizi di valutazione della sicurezza esterna. Le attività di valutazione e collaudo della sicurezza saranno integrate nel ciclo di vita del sistema.</p>	

Allegato C: Relazione sulle eccezioni

TIPO DI ECCEZIONE	Finanziaria
SOTTOTIPO	Appalti
Descrizione	Servizio di sicurezza
Luogo	Sede dell'eu-LISA a Strasburgo
Materiale	N
Commento	L'eccezione è emersa in seguito a un problema di tempistiche nel completamento, riconducibili alla transizione allo stato di autonomia finanziaria dell'Agenzia nel maggio 2013. Alla fine del 2012 la DG HOME ha avviato una procedura di appalto ristretta, che tuttavia non è stata portata a termine prima dell'ottenimento dell'autonomia finanziaria da parte dell'eu-LISA. Per garantire la continuità dei servizi di sicurezza nella sede di Strasburgo, in via eccezionale l'Agenzia ha prorogato i servizi di sicurezza e i relativi pagamenti erogati dal ministero francese degli Affari interni tra l'1/5/2013 e il 31/8/2013 senza portare a termine la procedura di appalto o senza avere sottoscritto un memorandum d'intesa per tali servizi.
Azione correttiva intrapresa	È stato sottoscritto tra l'eu-LISA e le autorità francesi un memorandum d'intesa che stabilisce che l'Agenzia può richiedere servizi dalle autorità francesi senza essere obbligata ad avviare a tal fine una procedura di appalto.